BILANCIO DI SOSTENIBILITA’ 2025

PRESSO FONDERIE SRL

Sommario

Lettera agli stakeholder 3

Nota metodologica 4

1 L'AZIENDA 6

1.1 Storia e presentazione 6

1.2 Attività e catena del valore 7

1.2.1 Mercati e clienti 7

1.2.2 La catena di fornitura 9

2 GOVERNANCE 10

2.1 La società e la sua composizione a carattere familiare 10

2.2 Il ruolo del CDA nel controllo della gestione degli impatti 11

3 STRATEGIA, POLITICHE, PROCEDURE 11

3.1 Dall'impegno all'azione: integrazione delle policy in azienda 14

3.2 Azioni per prevenire e rimediare agli impatti negativi 15

3.3 Canali e strumenti per segnalare criticità e richiedere chiarimenti 15

3.4 Conformità legislativa 15

3.5 Adesione ad associazioni 16

4 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER 16

4.1 L'approccio agli stakeholder 16

5 TEMI MATERIALI 18

5.1 Processo per la determinazione dei temi materiali 18

5.2 Etica di Business 19

5.3 Materiali 21

5.4 Energia 22

5.5 Acqua e scarichi idrici 24

5.6 Emissioni 25

5.7 Rifiuti 26

5.8 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro 30

5.8.1 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed indagini sugli incidenti 33

5.9 Benessere dei dipendenti 35

5.10 Diversità e pari opportunità 37

5.11 Comunità Locali 39

Ringraziamenti 40

6 GRI INDEX..... 41

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

PRESSO FONDERIE S.r.l. con grande orgoglio comunica la pubblicazione del suo primo bilancio di sostenibilità redatto in riferimento agli standard GRI (Global Reporting Initiative), questo rappresenta per noi un traguardo significativo e, al tempo stesso, un punto di partenza. Abbiamo intrapreso un percorso strutturato di rendicontazione con l'obiettivo di misurare, monitorare e comunicare in modo trasparente le nostre performance ambientali, sociali ed economiche, integrandole sempre più nelle strategie aziendali e nei processi decisionali.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità è frutto di un lavoro trasversale che ha coinvolto le varie funzioni aziendali e rappresenta uno strumento di trasparenza e responsabilità nei vostri confronti.

La redazione del Bilancio secondo gli Standard GRI ci ha consentito di:

- identificare i temi materiali più rilevanti per il nostro business e per gli stakeholder;
- rafforzare il dialogo con il territorio, i clienti, i fornitori, i collaboratori e la comunità finanziaria;
- definire obiettivi concreti e misurabili in ambito ambientale, sociale e di governance;
- consolidare il nostro impegno verso uno sviluppo responsabile e sostenibile nel lungo periodo.

Come realtà industriale operante nel settore della pressofusione, siamo consapevoli dell'impatto che le nostre attività possono generare, per questo motivo stiamo investendo in innovazione tecnologica, efficientamento energetico, sicurezza sul lavoro e valorizzazione delle persone, con l'obiettivo di coniugare competitività, qualità e responsabilità.

Il nostro impegno è quello di migliorare progressivamente la qualità delle informazioni rendicontate e di rafforzare ulteriormente il vostro coinvolgimento nei prossimi esercizi.

Vi invitiamo a leggere il documento e a condividere con noi osservazioni, suggerimenti e spunti di miglioramento: il confronto con voi è essenziale per continuare a crescere in modo sostenibile.

Vi ringraziamo per la fiducia e la collaborazione che continuate a dimostrarci ogni giorno.

Colle di val d'Elsa 30/07/2026

Il Presidente di Presso Fonderie s.r.l.

Ferdinando Viviani

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2025 (1° gennaio – 31 dicembre), è stato redatto **"con riferimento" (with reference)** agli Standard GRI (Global Reporting Initiative), in particolare il documento adotta il GRI 1: Principi Fondamentali 2021.

Per assicurare una rappresentazione veritiera e corretta dei nostri impatti, sono stati applicati i seguenti principi definiti dal GRI 1:

- **Accuratezza:** informazioni corredate da dati quantitativi sufficientemente dettagliati per permettere agli stakeholder di valutare le performance.
- **Equilibrio:** descrizione imparziale degli impatti positivi e negativi (es. emissioni vs. investimenti in sicurezza).
- **Chiarezza:** informazioni presentate in un linguaggio accessibile, evitando tecnicismi eccessivi.
- **Comparabilità:** dati presentati, ove possibile, in serie storica per permettere il confronto con gli esercizi precedenti.
- **Completezza:** il perimetro di rendicontazione copre tutti gli impatti significativi generati dalle attività di pressofusione nell'ambito sociale, ambientale ed economico.

Seguendo il GRI 3: Temi Materiali 2021, abbiamo identificato i temi che hanno impatti significativi sull'economia, l'ambiente e le persone, inclusi i diritti umani attraverso i seguenti step:

1. **Analisi del contesto:** mappatura delle attività produttive e delle relazioni con la catena di fornitura.
2. **Identificazione degli impatti:** rilevazione degli effetti reali e potenziali delle lavorazioni.
3. **Coinvolgimento degli stakeholder:** dialogo con dipendenti, fornitori e comunità locale per dare priorità ai temi rilevanti.

PRESSO FONDERIE S.r.l. è una società a responsabilità limitata di proprietà della famiglia Viviani che detiene il 100% delle quote aziendali, di cui 3 membri costituiscono il CDA.

La sede legale ed operativa dell'azienda si trova in Toscana presso Colle val D'Elsa ed in tale regione e nel contesto nazionale si trovano le sue principali aree di mercato con aperture secondarie anche al mercato europeo.

Questa rendicontazione è relativa a tali attività non essendo ad oggi attive compartecipazioni o società controllate/controllanti e pertanto neppure bilanci consolidati di riferimento.

Eventuali revisioni relative al periodo di rendiconto in esame saranno appositamente riportate nelle versioni successive identificandone le variazioni e relative motivazioni. Nello specifico revisioni al presente documento saranno apportate in caso di:

- Errori sui valori di rendicontazione dei temi materiali maggiori uguali al 10 %
- Nuovi metodi di misura utilizzati per la valutazione dei temi materiali che determinino variazioni maggiori uguali al 10 %

- Accesso ad informazioni significative relative al periodo rendicontato non disponibili al momento della pubblicazione.

Il presente bilancio sociale è stato sottoposto ad assurance esterna per i dati ambientali tramite validazione in quanto l'azienda è certificata EMAS e UNI EN ISO 14001, per i dati di salute e sicurezza per mezzo di verifica nell'ambito delle attività periodiche di audit per la certificazione UNI EN ISO 45001, per quanto concerne i dati di Governance nell'ambito delle attività periodiche di audit per la certificazione UNI EN ISO 9001 e per i dati economico-finanziari facendo riferimento ai dati di bilancio che sono stati validati dalla presenza di un revisore esterno.

La rendicontazione ha cadenza annuale, qualora i dati derivino da stime o calcoli indiretti, ne sarà data specifica evidenza nelle note ai capitoli di riferimento.

Per chiarimenti o suggerimenti relativi al presente Bilancio Sociale è possibile contattare il Dott. Dario Raciti, responsabile dei sistemi di gestione aziendali, raggiungibile al seguente recapito: d.raciti@pressofonderie.it

Colle di val d'Elsa 30/07/2026

1 L'AZIENDA

1.1 Storia e presentazione

PRESSO FONDERIE S.r.l. nasce nel 1967 nel territorio della Valdelsa senese. Fin dalla sua fondazione, l'azienda ha perseguito l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei propri clienti in termini di qualità, competitività dei costi e livello di servizio, sviluppando prodotti innovativi attraverso l'impiego delle tecnologie più avanzate.

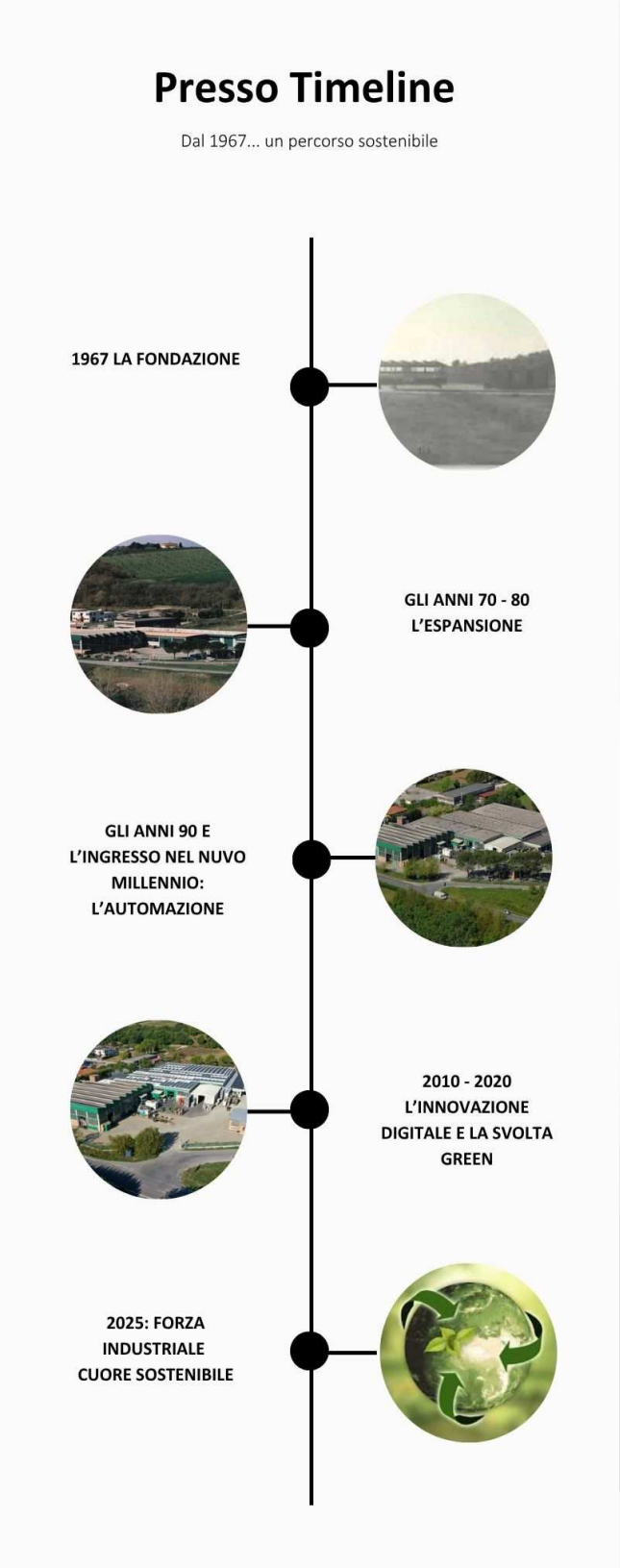
Nel corso degli anni, la crescita dell'azienda è stata accompagnata da una crescente attenzione verso le tematiche ambientali, di salute e sicurezza e di responsabilità nei confronti dei propri collaboratori e del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione considera tale impegno non solo una responsabilità, ma anche una sfida strategica per le imprese che operano in un mercato sempre più globale e competitivo.

Nel tempo, l'azienda ha consolidato le proprie competenze in materia di sostenibilità anche grazie al costante confronto con gli enti di certificazione e con le istituzioni competenti, affinando progressivamente gli indicatori di performance e i sistemi di monitoraggio.

Parallelamente, l'azienda ha sviluppato un rapporto di dialogo, trasparenza e collaborazione con il territorio e con i propri stakeholder locali. In questo contesto, lo stabilimento rappresenta un luogo di incontro e di apertura verso la comunità: ogni anno vengono accolti studenti di scuole di diversi livelli, oltre a laureandi e tirocinanti, contribuendo alla loro formazione e al loro ingresso nel mondo del lavoro.

È inoltre costante la collaborazione con le autorità territoriali e gli enti preposti alla formazione e alla prevenzione in materia di ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



In un contesto economico globale caratterizzato da continui cambiamenti, PRESSO FONDERIE S.r.l. continua a mantenere alta l'attenzione verso le tematiche di sostenibilità, definendo obiettivi di miglioramento di medio e lungo periodo.

Il CDA, espressione della famiglia Viviani, rinnova il proprio impegno a proseguire nel percorso intrapreso, con l'auspicio di condividere con tutti gli stakeholder un progetto di crescita responsabile nell'interesse delle generazioni future.

1.2 Attività e catena del valore

PRESSO FONDERIE S.r.l. opera nella realizzazione di particolari pressofusi in lega di alluminio attraverso le fasi di Pressofusione, Tranciatura, Sabbiatura, Rifinitura, Lavorazioni Meccaniche, su specifica del cliente offrendo anche servizio di Assistenza e Gestione Stampi di proprietà dei clienti.

La presenza sul mercato è caratterizzata da relazioni di lungo periodo con clienti operanti in diversi comparti industriali.

Grazie a competenze tecniche consolidate e ad un costante investimento nell'innovazione dei processi produttivi, l'azienda si propone come partner affidabile contribuendo alla competitività delle filiere industriali in cui opera.

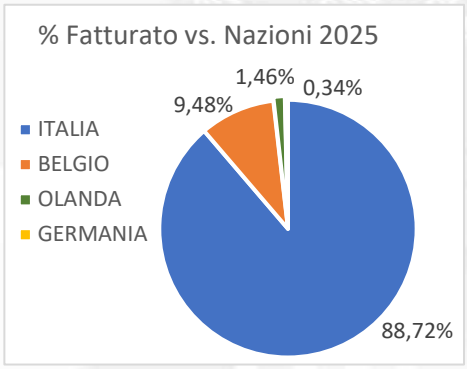
	2023	2024	2025
Pezzi prodotti (nr.)	2.344.726	1.878.230	2.182.097
Prodotti finiti (t)	2.739	2.135	2.378
Ore lavorate (rep. Fonderia)	51.464	51.751	52.688
Fatturato* (€)	7.420.584	6.688.176	7.307.642

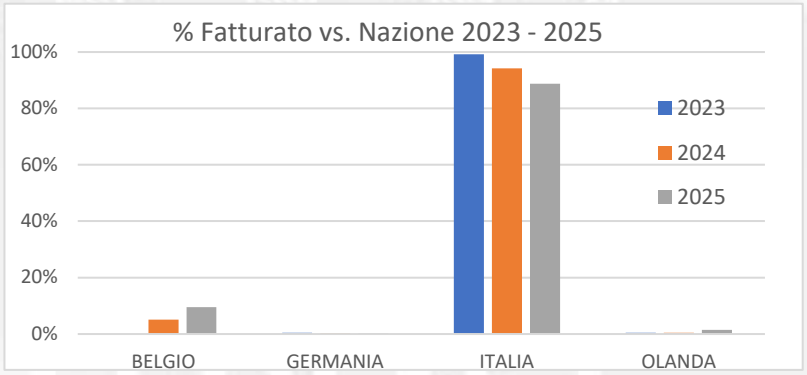
*Dato relativo ai pezzi realizzati e venduti

1.2.1 Mercati e clienti

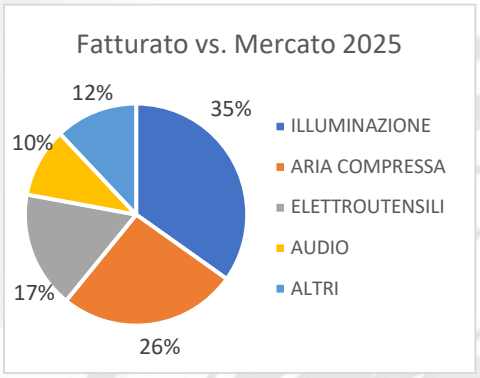
In linea con i principi dello standard GRI, l'azienda si impegna ad operare in modo trasparente e responsabile nel mercato di riferimento, mantenendo relazioni commerciali basate su affidabilità, correttezza e rispetto delle normative vigenti.

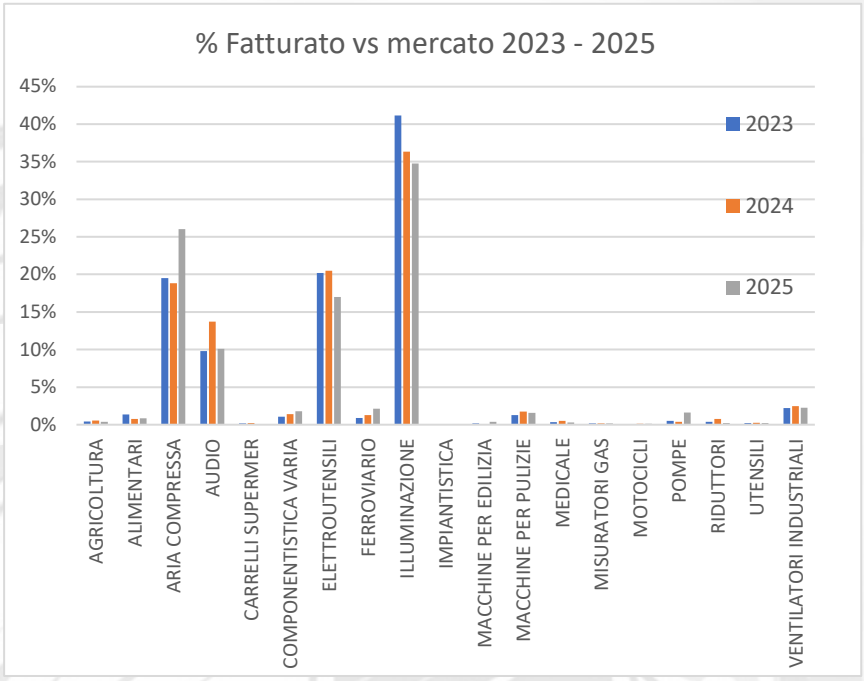
Il difficile contesto internazionale sta sicuramente influenzando il business aziendale che ha mantenuto un buon livello con lievi oscillazioni nell'arco del triennio. Il mercato di riferimento è principalmente quello Italiano con un valore in termini di fatturato per il 2025 pari a circa l'90% del totale ed il restante 10% distribuito su territorio europeo, senza l'operatività in zone critiche dal punto di vista della stabilità politica o che comportino particolari divieti e restrizioni in merito ai prodotti.





I principali settori di riferimento in termini di clienti sono quelli dell'illuminazione interna ed esterna, degli elettroutensili, dei componenti e macchinari per impiantistica industriale, della termoidraulica, dell'alimentare e quello dell'arredamento.





Con i clienti è presente un rapporto che si è consolidato e fidelizzato nel corso degli anni tanto che, per i principali rapporti in essere, si parla di una collaborazione trentennale.

	N. Clienti per Nazione		
	2023	2024	2025
BELGIO	0	1	1
GERMANIA	1	1	1
ITALIA	29	26	27
OLANDA	1	1	1

	N. Clienti per Mercato		
	2023	2024	2025
Agricoltura	1	1	1
Alimentari	2	2	1
Aria compressa	2	3	3
Audio	1	1	1
GDO	1	1	1
Componentistica varia	3	3	2
Elettroutensili	4	4	4
Ferroviario	3	2	4
Illuminazione	2	2	2
Impiantistica	1	0	1
Macchine per edilizia	1	0	1
Macchine per pulizie	2	2	1
Medicale	2	2	2
Misuratori gas	1	1	1
Motocicli	1	1	1
Pompe	1	1	1
Riduttori	1	1	1
Utensili	1	1	1
Ventilatori industriali	1	1	1

Le trattative commerciali, i disegni, i progetti, i dati tecnici e tutte le informazioni rilevanti sono gestite nell'ambito del regolamento privacy GDPR 679/2016. A garanzia della corretta gestione dei dati l'azienda si è dotata di un sistema di gestione Privacy e a tutela dell'integrità è presente un sistema di backup. Negli anni non si sono registrati reclami né da terze parti né da organi normativi tanto meno episodi di fuga, furto o perdita dati. Con i clienti ed i fornitori interessati sono in essere accordi di riservatezza.

1.2.2 La catena di fornitura

La catena di fornitura è caratterizzata da una forte territorialità e da rapporti consolidati con fornitori localizzati in Italia e, in larga parte, nel territorio toscano se non addirittura limitrofo allo stabilimento produttivo. Questa scelta strategica consente di mantenere un controllo diretto e costante sulle pratiche operative dei propri partner commerciali, garantendo elevati standard in termini di qualità, rispetto delle normative e sostenibilità.

La prossimità geografica dei fornitori favorisce inoltre relazioni di collaborazione di lungo periodo, una maggiore trasparenza e la possibilità di effettuare verifiche dirette sulle condizioni operative degli stessi, mitigando i rischi sociali ed etici lungo la supply chain, riducendo gli impatti ambientali legati ai trasporti e a sostenendo il tessuto economico locale.

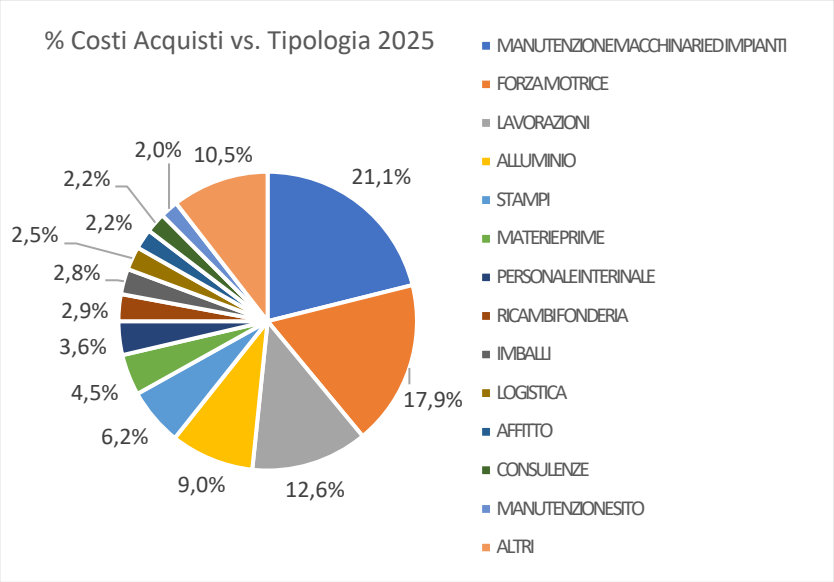
Operando principalmente con fornitori situati in contesti caratterizzati da sistemi normativi consolidati e da una legislazione rigorosa in materia di lavoro, salute e sicurezza e tutela ambientale, si riduce significativamente il rischio di impatti negativi lungo la catena di approvvigionamento, quali sfruttamento della manodopera, lavoro minorile o mancato rispetto dei diritti dei lavoratori.

PRESSO FONDERIE S.r.l. promuove pertanto una filiera responsabile, basata su criteri di affidabilità, conformità normativa e attenzione agli aspetti ambientali e sociali, coerentemente con i principi dello standard GRI e con l'impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile.

I principali attori sono i fornitori di materie prime, forza motrice, lavorazioni esterne dei pressofusi, società di trasporto, istituti di credito ed aziende che forniscono macchinari/impianti e relativa assistenza.

La tipologia di contratti in essere dipende per questa tipologia di fornitori dalla specifica necessità aziendale.

Fatturato Acquisti (€)		
2023	2024	2025
5.954.087	5.647.280	5.569.562



	N. di Fornitori		
	2023	2024	2025
Manutenzione macchinari ed impianti	25	27	29
Forza motrice	2	2	2
Lavorazioni	12	12	12
Alluminio	3	2	2
Stampi	2	2	3
Materie prime	9	7	9
Personale interinale	1	1	1
Ricambi fonderia	6	8	11
Imballi	5	5	4
Logistica	4	6	7
Affitto	1	1	1
Consulenze	24	24	25
Manutenzione sito	11	11	16

Parimenti sono importanti per l'azienda i fornitori di servizi quali Agenzie di ricerca e selezione del personale, consulenza finanziaria e gestionale, consulenza relativa agli aspetti di normativa cogente e volontaria rispetto ai quali sono privilegiati contratti a medio/lungo termine.

2 GOVERNANCE

2.1 La società e la sua composizione a carattere familiare

L'azienda ha 5 soci di capitale appartenenti alla famiglia Viviani nessuno dei quali detiene la maggioranza assoluta delle quote. L'organo di governo è un CDA a 3 membri, che nella sua attuale composizione è entrato in carica il 20/05/2025 ed è rimasto in carica sino al 31/12/2025; tramite lo stesso viene effettuata la gestione straordinaria dell'azienda. La rappresentanza generale della società spetta al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente.

Componente Cda	Ruolo	Deleghe	Compiti	Poteri
Ferdinando Viviani	Presidente e Rappresentante Legale	Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/08 s.m.i. e come responsabile unico degli adempimenti ambientali	Direttore di stabilimento	equivalenti poteri con possibilità di azione disgiunta.
Bernardino Viviani	Vice Presidente	-	Responsabile Impianti	
Dario Viviani	Vice presidente	-	Direzione Amministrativa	

Il CDA non presenta al suo interno evidenti diversità se non per l'aspetto anagrafico in cui 2 componenti hanno superato gli 80 anni ed uno è prossimo ai 40. L'azienda riconosce l'importanza di un progressivo rafforzamento della struttura di governance, anche in termini di diversificazione delle competenze e continuità

generazionale. A tal fine ormai da anni sono inseriti operativamente in azienda i figli dei due consiglieri con maggiore anzianità, futuri successori nel Consiglio di Amministrazione.

Uno dei consiglieri è coinvolto anche in altri CDA di aziende del territorio e possiede quote societarie in altre organizzazioni, con impegno minimale rispetto a quello di PRESSO FONDERIE S.r.l. escludendo in merito conflitti di interesse o sovraccarico di impegni che possano interferire con gli interessi aziendali. Lo stesso risulta inoltre coinvolto nell'associazione giovani imprenditori di Confindustria, impegno favorevole all'azienda sia in termini di competenze che di capacità di comunicazione con gli stakeholder.

A garanzia di una corretta e trasparente governance l'azienda ha nominato un revisore legale nella figura della Dott. Laura Bartoloni che resterà in carica sino al 31/12/2027.

2.2 Il ruolo del CDA nel controllo della gestione degli impatti

Relativamente allo sviluppo sostenibile il CDA definisce le proprie linee guida nella gestione degli impatti, la strategia e gli obiettivi generali nella "Politica integrata Qualità Ambiente Sicurezza", analizzando trimestralmente il raggiungimento degli stessi all'interno del piano degli obiettivi e annualmente nel Riesame della Direzione.

Il CDA valuta la propria due diligence attraverso periodiche analisi delle proprie prestazioni:

- semestralmente effettua un'analisi e verifica dell'andamento degli aspetti finanziari, fiscali, legali attraverso i report provenienti dal Responsabile amministrativo con il supporto del Revisore, del Commercialista, del Consulente del lavoro ed annualmente tramite l'approvazione del bilancio.
- trimestralmente svolge l'analisi del contesto rischi / opportunità per quanto riguarda gli aspetti operativi/strategici, qualitativi, ambientali e di salute e sicurezza e annualmente gli audit interni con la partecipazione dei responsabili di sistema, del RLS, del RSPP, i capi reparto, società di consulenza. Inoltre a cadenza annuale l'azienda riceve audit da parte di organismi di certificazione accreditati.

I risultati di tali attività vengono sottoposti tramite report scritti al CDA che li prende in carico per la definizione di eventuali azioni da intraprendere.

Il CDA non ha ad oggi effettuato deleghe di responsabilità in merito alla gestione degli impatti pur avendo identificato e nominato internamente ed esternamente diverse figure per la loro gestione operativa.

Il CDA verifica ed approva le informazioni rendicontate nel presente bilancio di sostenibilità attraverso l'analisi dei report ricevuti come precedentemente descritto e la sottoscrizione per approvazione.

E' in corso attività formativa dei membri del CDA in merito a "Modelli di organizzazione del lavoro e del team" con lo scopo di sviluppare capacità di leadership e gestione, potenziare la collaborazione, affrontare efficacemente conflitti e stimolare innovazione e benessere organizzativo.

3 STRATEGIA, POLITICHE, PROCEDURE

PRESSO FONDERIE S.r.l., consapevole dell'importanza del proprio ruolo nei confronti di tutti gli stakeholder interessati, mira ad un efficientamento dei propri processi produttivi nell'ottica di ottimizzare i propri risultati di business. In piena coscienza del fatto che, da quello che è il comportamento odierno dipenderà il futuro delle prossime generazioni, con il termine "business" si identifica non solo il risultato economico finanziario,

ma un concetto più esteso ed integrato che comprende in esso anche il benessere delle risorse umane nonché l'utilizzo sostenibile dei materiali e delle risorse energetiche.

L'azienda definisce la propria strategia e gli obiettivi generali all'interno del documento "Politica integrata Qualità Ambiente Sicurezza" che pubblica sul sito internet aziendale per la condivisione con le parti interessate al seguente indirizzo https://www.pressofonderie.it/wp-content/uploads/2025/10/Politica-Aziendale-Integrata-2024.pdf. Gli impegni in essa assunti sono coerenti con quanto richiesto nell'ambito delle certificazioni volontarie ex UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 e regolamento EMAS.

I diritti umani sono garantiti attraverso il pieno rispetto della normativa vigente a livello di leggi nazionali, di altre leggi applicabili, di requisiti sottoscritti e della "Dichiarazione universale dei diritti umani (1948)".

PRESSO FONDERIE S.r.l. si impegna a garantire i seguenti obiettivi in linea con quanto definito tra i 17 obiettivi prioritaria dell'agenda 2030:

A seguire i principali obiettivi di PRESSO FONDERIE S.r.l. in tema di sostenibilità per il prossimo triennio (i valori target per gli obiettivi delle singole annualità sono indicati rispetto al valore baseline):

Ambito	Tema materiale	Indicatore (KPI)	Unità di misura	Azione	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Frequenza monitoraggio
Ambiente	Energia	Consumo energetico prelevato dalla rete	MJ / t prodotto	Realizzazione fotovoltaico	4.078,964	0%	-2%	-2%	Trimestrale

Ambito	Tema materiale	Indicatore (KPI)	Unità di misura	Azione	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Frequenza monitoraggio
Ambiente	Emissioni	Emissioni indirette CO_2 (Scope 2)	$teqCO_2$ / anno	Realizzazione fotovoltaico	100 (indice)	0%	-2%	-2%	Annuale
Ambiente	Materiali	% tasso di recupero interno del metallo	%	Recupero interno scarti e materozze	~98%	mantenimento			Trimestrale
Ambiente	Materiali	Scarti di produzione	% (n. Scarti/ n. Pezzi prodotti)	Incremento qualitativo produzione	100 (indice)	-1%	-3%	-3%	Trimestrale
Ambiente	Acqua	Consumo idrico specifico	m^3 / t prodotto	Efficientamento gestione trattamento acque	100 (indice)	-2%	-3%	-3%	Annuale
Ambiente	Acqua	Tasso recupero acqua processo	%	Efficace funzionamento evaporatori manutenzione	~90%	mantenimento			Annuale
Ambiente	Rifiuti	Produzione rifiuti specifica	kg / t prodotto	Efficientamento sistemi di recupero	100 (indice)	-2%	-3%	-3%	Annuale
Sociale	Salute e sicurezza	Indice frequenza infortuni	n° / ore lavorate	Attività di prevenzione	0	mantenimento			Trimestrale
Sociale	Formazione	Ore medie formazione pro-capite	ore / dipendente	Organizzazione percorsi formativi	24	26	28	≥30	Annuale
Sociale	Pari opportunità	% donne su totale dipendenti	%	Assunzione personale femminile	~8%	mantenimento			Annuale
Sociale	Salute e sicurezza	Sistema rilevazione e allarme antincendio installato e operativo	Stato implementazione	Assenza di sistema rilevazione	Progettazione	Istallazione	Sistema attivo e testato	Sistema attivo e testato	Annuale
Sociale	Salute e sicurezza	Sostituzione gasolio per pulizia stampi con prodotto non cancerogeno	Stato implementazione	Sostituzione gasolio per pulizia stampi con prodotto non cancerogeno	Gasolio utilizzato	Valutazione alternative	Introduzione nuovo prodotto	Eliminazione completa gasolio	Semestrale
Governance / Sociale	Etica di business e salute e sicurezza	Razionalizzazione spazi produttivi e ampliamento area fabbricato	Stato avanzamento progetto	Realizzazione ampliamento	Spazi insufficienti	Studio fattibilità	Avvio iter autorizzativo / progetto	Realizzazione ampliamento o fase avanzata lavori	Annuale
Governance	Etica di business	Non conformità normative rilevanti	n°	Mantenimento sistema di gestione integrato	0	0	0	0	Annuale

Ambito	Tema materiale	Indicatore (KPI)	Unità di misura	Azione	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Frequenza monitoraggio
Governance	Etica di business	Nuove linee di prodotto Clienti	N° articoli nuovi	Sviluppo nuovi prodotti	0	15	15	15	Trimestrale
Governance	Etica di business	Fornitori qualificati con criteri ESG	%	Avvio percorso per qualifica fornitori	0%	10%	20%	≥30%	Annuale

3.1 Dall'impegno all'azione: integrazione delle policy in azienda

Per garantire l'integrazione nei processi di business degli impegni dichiarati nella politica aziendale, sono identificati dei responsabili dei sistemi di gestione che hanno cura di garantirne l'implementazione attraverso l'applicazione di quanto indicato nel manuale del sistema di gestione, in apposite procedure/istruzioni ed il coinvolgimento delle figure di responsabilità designate in azienda come da organigramma e mansionario (ad es. capi reparto, RLS, MC, RSPP, DL, addetti alla gestione emergenze e primo soccorso, capi turno, ecc..). Le diverse figure coinvolte sono formate ed informate periodicamente circa gli aspetti ed impatti di propria competenza così come da piano della formazione aziendale. Per quanto riguarda gli stakeholder esterni la condivisione avviene principalmente attraverso il sito internet, mentre attività di valutazione più specifiche vengono svolte sulla catena di fornitura anche tramite audit di verifica.

3.2 Azioni per prevenire e rimediare agli impatti negativi

Per evitare agli impatti negativi l'azienda si muove preventivamente effettuando un'analisi dei rischi e degli impatti più significativi, definendo relative azioni di miglioramento o veri e propri obiettivi, mentre verso possibili appaltatori la gestione viene demandata a redazione di apposito DUVRI oppure PSC/POS. In caso di modifiche importanti viene effettuata preliminarmente un'analisi tramite il "MD0408 Valutazione attività straordinarie". Sono presenti in azienda procedure, presidi e personale formato e periodicamente addestrato per la gestione delle emergenze.

3.3 Canali e strumenti per segnalare criticità e richiedere chiarimenti

PRESSO FONDERIE S.r.l. fornisce pronta risposta a qualsiasi reclamo, lamentela o qualsivoglia incompleta soddisfazione del cliente e presta la dovuta attenzione alle segnalazioni ed insoddisfazioni interne organizzando momenti comuni di socializzazione e di aggregazione.
E' attivo un processo per la ricezione e gestione di eventuali reclami che possano nascere sia da parte degli stakeholder attraverso i moduli di comunicazione interna o il form "contatti" presente sul sito internet https://www.pressofonderie.it/contatti/.
In aggiunta a quanto sopra, nella dichiarazione ambientale pubblicata sul sito https://www.pressofonderie.it/wp-content/uploads/2025/10/AGGIORNAMENTO_DA_2025_TIMBRATO_E_FIRMATO_compressed.pdf sono forniti i riferimenti del referente aziendale da contattare per qualsiasi chiarimento necessario.

Per quanto riguarda gli aspetti di salute e sicurezza la corretta comunicazione è garantita attraverso la presenza di un RLS e lo svolgimento di incontri periodici oltre alla riunione ex art. 35 – D.Lgs. 81/08 s.m.i.

Tutte le informazioni ricevute sono trattate nel rispetto della riservatezza e confidenzialità, assicurando che non vi siano ripercussioni di alcun tipo.

Qualora la parte interessata non riceva adeguata risposta alle proprie richieste, reclami specifici, se pertinenti, possono essere inviati anche all'ente certificatore DNV ai seguenti indirizzi:
form online: https://www.dnv.it/contatti/Form-Segnalazioni-Reclami/
e-mail: feedback.italia@dnv.com
posta: DNV Business Assurance Italy S.r.l.
Nel corso dell'anno in esame non si sono rilevate criticità particolari in merito agli aspetti oggetto di rendicontazione.
In merito al whistleblowing l'azienda adotta metodi che consentono ai dipendenti di segnalare in modo confidenziale e, ove previsto, anonimo, eventuali comportamenti non etici o non conformi.
Le segnalazioni sono gestite dalla Direzione nel rispetto del principio di non ritorsione.

3.4 Conformità legislativa

PRESSO FONDERIE S.r.l. si impegna continuamente a garantire il rispetto della normativa vigente applicabile, delle prescrizioni sottoscritte, in modo da garantire la qualità del prodotto, il rispetto dei principi etici, la salute e sicurezza dei lavoratori, la tutela dell'ambiente e la gestione dei dati secondo quanto previsto dal GDPR 679/2016.
Periodicamente vengono effettuati audit interni per verificare la conformità legislativa, oltre allo strumento dell'iscrizione a diverse newsletter e alle informazioni ricevute dal Consulente del lavoro.

Nel periodo di rendicontazione non si sono riscontrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti e di conseguenza neppure sanzioni associate.

3.5 Adesione ad associazioni

PRESSO FONDERIE S.r.l. riconosce il valore strategico della partecipazione attiva ad associazioni di categoria, quale leva per il miglioramento continuo. In tale contesto aderisce ad Assofond, principale organizzazione di rappresentanza delle fonderie italiane, attraverso la quale partecipa a tavoli tecnici e gruppi di lavoro dedicati a tematiche ambientali, energetiche e di sicurezza sul lavoro.
L'azienda è inoltre associata a Confindustria Toscana Sud, beneficiando di attività di formazione, supporto nella rendicontazione ESG e iniziative di networking con altri operatori industriali.
Attraverso tali adesioni, PRESSO FONDERIE S.r.l. contribuisce attivamente al confronto istituzionale e allo sviluppo di best practice condivise, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale dei processi di pressofusione, all'efficienza energetica e alla valorizzazione del riciclo dei metalli non ferrosi.

4 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

4.1 L'approccio agli stakeholder

Gli stakeholder principali, le finalità del loro coinvolgimento ed i metodi con i quali quest'ultimo avviene sono riportati nella tabella seguente:

STAKEHOLDER	FINALITA'	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Proprietà	individuare impatti potenziali ed effettivi o determinare risposte di prevenzione e mitigazione a potenziali impatti negativi.	Riunioni, condivisione di informazioni, raccolta ed analisi segnalazioni
Dipendenti e altri lavoratori		
Fornitori		
Clienti		
Comunità locale		
Associazioni di categoria		
Investitori / Finanziatori		
Sindacati		
Enti Pubblici		
Società di consulenza		

Le categorie riportate in tabella sono state selezionate tra le altre, in quanto tutte regolarmente coinvolte nelle attività aziendali e dai loro impatti economici, ambientali e sociali. Per la redazione del presente bilancio le aspettative degli stakeholder sono state raccolte attraverso riunioni, condivisione di informazioni e segnalazioni. Per le prossime revisioni PRESSO FONDERIE S.r.l. ha strutturato un questionario da sottoporre ai propri stakeholder in modo da rendere ancora più trasparente ed efficace il processo di coinvolgimento degli stessi.

Clienti: rappresentano la ragione stessa per la quale l'organizzazione esiste pertanto le loro aspettative e necessità indirizzano la maggioranza dei processi all'interno dell'organizzazione, il coinvolgimento è continuo attraverso meeting, report e scambio di informazioni quasi quotidiano.

Dipendenti e lavoratori interinali: rappresentano il cuore pulsante dell'organizzazione e sono fondamentali per la gestione dei vari impatti. Il coinvolgimento avviene sia formalmente attraverso la presenza di una bacheca aziendale, moduli per la comunicazione interna e riunioni periodiche ma soprattutto informalmente durante la giornata lavorativa.

Proprietà e soci: Parte interessata di rilevanza dalle quali dipende la continuità aziendale e la strategia in termini di sostenibilità. Il coinvolgimento è diretto e quotidiano.

Fornitori: parte fondamentale a monte della catena del valore. Il loro coinvolgimento risulta basilare per l'ottenimento degli obiettivi aziendali sotto tutti i punti di vista. Il coinvolgimento è continuo attraverso meeting e scambio di informazioni quasi quotidiano.

Comunità locale: grande attenzione viene data alle aspettative della comunità locale, soprattutto per quel che riguarda gli impatti ambientali. Importanti sono anche le attività a carattere sociale che l'azienda ha intrapreso sul territorio, non da ultimo si segnala che la maggioranza del personale impiegato appartiene al territorio di riferimento.

Per tutte le rimanenti categorie di stakeholder, per le quali l'interazione non è diretta sui processi principali, si ha comunque una condivisione di progetti, valori ed obiettivi che ne caratterizzano i rapporti.

Tutte i feedback significativi in arrivo dagli stakeholder vengono presi in carico attraverso gli strumenti messi a disposizione dal sistema di gestione aziendale dando riscontro all'interessato circa le eventuali azioni intraprese.

L'azienda è attenta al rispetto dei diritti umani di tutti gli stakeholder interessati garantendo il rispetto della privacy come da Regolamento 2016/679/UE, libertà di associazione (non sono presenti rappresentanze sindacali ma sono presenti lavoratori iscritti ai sindacati), libertà di espressione (è presente un RLS eletto dai lavoratori che si fa portavoce delle aspettative degli stessi).

5 TEMI MATERIALI

5.1 Processo per la determinazione dei temi materiali

L'azienda ha effettuato un'analisi del contesto, identificato i propri stakeholder, mappato i processi con relativi input e output così da identificare i propri impatti potenziali ed effettivi.

La significatività di tutti gli impatti negativi è stata attribuita secondo criteri di gravità e probabilità, è stata definita una soglia di significatività ed in base a questa sono stati selezionati gli impatti più importanti e associati ai temi di materialità definiti all'interno del GRI standard. In merito agli impatti positivi il livello di significatività tiene invece in considerazione la scala e l'ambito nonché la probabilità dell'impatto stesso.

In entrambi i casi per gli impatti non potenziali bensì già occorsi, nella valutazione di significatività non si considera la probabilità.

A cadenza minima annuale, oppure in occasione di modifiche sostanziali che riguardino i propri prodotti / processi, la direzione verifica i propri impatti ambientali per rilevare eventuali variazioni significative.

Per gli impatti risultanti significativi nell'ambito del presente bilancio viene effettuata un'anali in relazione al tema materiale di riferimento, come riportato in tabella

Temi materiali	Impatti Associati	Causato da Presso Fonderie	Correlato alle relazioni di business
Etica di business	Materie prime provenienti da zone di conflitto		X
Materiali	Consumo materie prime non rinnovabili Gestione delle sostanze pericolose Materie prime provenienti da zone di conflitto o a rischio di sfruttamento risorse umane Generazione di rifiuti	X	X
Energia	Cambiamento Climatico Esaurimento delle Risorse Inquinamento dell'Aria Locale Sostegno alle Rinnovabili Riduzione degli Sprechi	X	X
Acqua e scarichi idrici	Elevato consumo di acqua nei processi produttivi Possibile contaminazione di corpi idrici superficiali o sotterranei Stress sulle risorse idriche locali Riduzione dei consumi attraverso ricircolo e riutilizzo Azzeramento degli scarichi industriali	X	
Emissioni	Cambiamento Climatico Buco nell'ozono Impatti sulla salute umana Costi Sanitari Efficientamento Energetico	X	X

Temi materiali	Impatti Associati	Causato da Presso Fonderie	Correlato alle relazioni di business
Rifiuti	Produzione di rifiuti speciali Possibile contaminazione del suolo e delle acque Emissioni indirette legate al trattamento dei rifiuti Impatti ambientali derivanti da smaltimento non corretto Recupero e riciclo dei materiali metallici Riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini Contributo all'economia circolare	X	X
Salute e sicurezza	infortuni sul lavoro Possibili malattie professionali nel lungo periodo Miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori Incremento della produttività e qualità	X	
Benessere dei dipendenti	Stress lavoro-correlato e affaticamento Aumento della soddisfazione e motivazione Rafforzamento della cultura aziendale Incremento della produttività e qualità	X	
Diversità e Pari opportunità	Creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo Miglioramento del clima aziendale e della collaborazione Aumento dell'innovazione grazie alla diversità Discriminazioni dirette o indirette (es. genere, età) Disparità retributive	X	
Comunità locali	Inserimento lavorativo Supporto verso la comunità locale Possibili impatti da emergenza, inquinamenti ambientali	X	X

5.2 Etica di Business

Presso Fonderie genera un valore economico direttamente attribuibile alle attività del proprio core business che ridistribuisce in larga parte tra i suoi stakeholder principali: dipendenti, fornitori, comunità e che in parte trattiene per investimenti legati alla crescita e allo sviluppo sostenibile dell'azienda così come rendicontato da dati di bilancio.

Valore (euro)	2023	2024	2025
Valore economico diretto generato (ricavi)	8.695.728	9.055.844	8.147.327
Valore economico distribuito (costi totali)	8.262.924	8.937.894	8.052.781
Valore economico non distribuito (generato - distribuito)	432.804	117.950	94.546

Valore economico distribuito (euro)	2023	2024	2025
Costi operativi	5.536.172	5.544.359	4.580.135
Retribuzione dei dipendenti (salari e benefit)	2.240.593	2.359.818	2.465.435
Pagamenti fornitori di capitali	752.354	715.599	743.211
Pagamenti ai governi	15.917	32.449	16.640
Investimenti nella comunità	13.300	9.800	6.500

Il trend del valore economico direttamente generato, rappresentato dai ricavi, riflette la solidità operativa dell'azienda e la capacità di mantenere una posizione competitiva nel mercato di riferimento.

Il valore economico distribuito evidenzia l'impegno dell'azienda nel sostenere i propri stakeholder. In particolare:

- i **costi operativi** rappresentano la quota più rilevante, a conferma della centralità della catena di fornitura e delle attività produttive;
- la **remunerazione dei dipendenti**, in aumento costante negli anni, testimonia l'attenzione verso il capitale umano e il benessere dei lavoratori;
- i **pagamenti ai fornitori di capitale** risultano stabili nel triennio, riflettendo una gestione attenta degli oneri finanziari;
- gli **investimenti nella comunità**, seppur in diminuzione nell'ultimo anno, confermano l'impegno dell'azienda nel supporto al territorio.

Il valore economico non distribuito si attesta a 94.546 euro nel 2025, in diminuzione rispetto agli anni precedenti, evidenziando una maggiore percentuale di redistribuzione della ricchezza generata agli stakeholder.

Nel complesso, i dati confermano il ruolo dell'azienda come attore economico responsabile, capace di creare valore e distribuirlo in modo equilibrato tra i diversi portatori di interesse, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera.

Nel triennio 2023–2025, l'azienda ha beneficiato di forme di assistenza finanziaria pubblica principalmente sotto forma di sgravi fiscali e crediti d'imposta, senza ricorrere ad altre tipologie di contributo.

La riduzione dell'assistenza finanziaria ricevuta riflette una minore incidenza delle misure straordinarie di supporto pubblico rispetto al periodo precedente, nonché una progressiva normalizzazione del contesto economico.

L'analisi del rapporto tra assistenza finanziaria ricevuta e pagamenti ai governi mostra come nel 2023 il livello di supporto pubblico fosse particolarmente elevato (1868%), mentre nel 2024 e 2025 tale rapporto si riduce significativamente (rispettivamente al 260% e 475%), pur rimanendo superiore ai contributi versati sotto forma di imposte e oneri fiscali.

Valore (€)	2023	2024	2025
Sgravi fiscali e Crediti d'imposta	297.350	84.510	79.103
Sussidi	0	0	0
Sovvenzioni per investenti o ricerca e sviluppo	0	0	0
Premi	0	0	0
Incentivi finanziari	0	0	0
Altri benefit finanziari ricevuti o esigibili	0	0	0
Totale assistenza finanziaria	297.350	84.510	79.103
Pagamenti ai governi	15.917	32.449	16.640
Assistenza / pagamenti	1.868%	260%	475%

5.3 Materiali

L'azienda acquista le seguenti tipologie di materiali: materiali grezzi – materiali di lavorazione associati – altri componenti – imballaggi. La natura non rinnovabile della maggior di esse causa il consumo di risorse con possibile impatto per le generazioni future. Un altro aspetto rilevante è dovuto al fatto che il materiale maggiormente approvvigionato è alluminio, minerale rispetto al quale una tematica correlata, che può comportare un impatto indiretto significativo, è il rispetto dei diritti umani in relazione alle zone di origine dei minerali. Infatti, sebbene l'alluminio non sia uno dei minerali di conflitto (3tg, stagno, tungsteno, tantalio, oro) le sue catene di approvvigionamento possono passare per aree instabili, finanziando gruppi armati, causando lavoro forzato ed abusi. Al momento l'approvvigionamento avviene esclusivamente attraverso fornitori italiani e i prodotti non conformi così come gli sfridi di produzione vengono riutilizzati all'interno del processo in modo da ridurre l'acquisto primario. Non è attualmente effettuato il recupero o la rigenerazione dei prodotti finiti.

Parametro	U.M.	caratteristica	tipologia	2023	2024	2025
Alluminio materia prima	t	non rinnovabile	materiale grezzo	2.639	1.959	2.110
Alluminio recuperato	t	non rinnovabile	materiale grezzo	0	1.013	1.434
Alluminio / Produzione	**t / mil €**		**materiale grezzo**	**0,035%**	**0,026%**	**0,058%**

I materiali di lavorazione associati sono principalmente sostanze pericolose che vengono utilizzate durante il processo produttivo. Gli impatti ad esse legati sono solo potenziali e correlabili ad eventuali emergenze di sversamento e relativa contaminazione del suolo e questioni legate alla presenza di sostanze infiammabili. Per il contenimento di tali impatti l'azienda attua procedure di gestione interna, adottata misure preventive e di contenimento (aree di stoccaggio cementate e circondate da cordoli, presidi antincendio e sistemi per la bonifica), redige piani di emergenza, identifica e forma apposite squadre, effettua regolarmente prove di gestione delle emergenze, in accordo a quanto concordato con gli enti di controllo.

Parametro	U.M.	caratteristica	tipologia	2023	2024	2025
Graniglia	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	0	2	8
Graniglia / Produzione	**t / t**		**materiale di lavorazione associati**	**0**	**0,001**	**0,003**
Distaccante	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	38,050	38,550	53,600
Lubrificante	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	17,971	17,872	17,177
Depurante	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	8.500	7.400	7
Antischiuma	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	5	7	6
Refrigerante	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	0,230	0	0
Scorificante	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	0	0	0
Sostanze pericolose	**t**		**materiale di lavorazione associati**	**69.751**	**70.822**	**83.777**
Sostanze pericolose / Produzione	**t / t**		**materiale di lavorazione associati**	**0,025**	**0,033**	**0,035**
Sale per addolcitore	t	non rinnovabile	materiale di lavorazione associati	5	2	3

Altri componenti in uso sono i materiali relativi al confezionamento il cui impatto principale è identificato con la generazione di rifiuti. L'azienda in collaborazione con alcuni clienti

ha sostituito materiali non riutilizzabili (confezionamento in pallet con estensibile) con imballi metallici (ceste in ferro).

In merito ai componenti del prodotto finito ad oggi vengono utilizzati piccoli parti in materiali non rinnovabili che costituiscono comunque una parte non significativa sul totale del prodotto finito.

	Peso Inserti (t)		
Materiale	2023	2024	2025
ferro	3,62	2,11	0,99
plastica	3,34	0,34	0,01
Totale	**6,96**	**2,45**	**1,00**

5.4 Energia

L'azienda viene identificata come energivora, i processi produttivi comportano infatti grossi consumi legati principalmente all'energia elettrica e al metano a servizio dei forni di combustione.

Energia elettrica da fotovoltaico	U.M.	caratteristica	2023	2024	2025
Energia elettrica da fotovoltaico autoconsumata	MJ	rinnovabile	1.016.391,6	1.005.159,6	1.064.822,4
Energia elettrica Fotovoltaico immessa in rete	MJ	rinnovabile	118.522,8	94.474,8	75.610,8
Totale	**MJ**	**rinnovabile**	**1.134.914,4**	**1.099.634,4**	**1.140.433,2**

FATTORE DI CONVERSIONE (Enea Le parole dell'energia, ultimo aggiornamento 31/07/2023)

Per sopperire in parte a tali necessità a settembre 2016 è stato installato un impianto fotovoltaico che copre il 10% circa del fabbisogno annuale.

Energia Elettrica Acquistata	U.M.	caratteristica	2023	2024	2025
Energia Elettrica	MJ	non rinnovabile	6.532.006	4.851.144	6.566.947
Energia Elettrica	MJ	rinnovabile	3.836.257	4.045.140	3.132.000
Totale	**MJ**	**Mix**	**10.368.263**	**8.896.284**	**9.698.947**

Nel novembre 2024 l'azienda ha sottoscritto un accordo con Enel Energia per la fornitura di 870 MWh annue di energia rinnovabile certificata. Il mix energetico delle forniture ordinarie prevede invece un 37% di rinnovabili per quanto riguarda il 2023, 45,47% nel 2024 e nel 2025.

Totale Energia	U.M.	caratteristica	2023	2024	2025
Energia Elettrica	MJ	totale	10.368.263	8.896.284	9.698.947
Energia elettrica da fotovoltaico autoconsumata	MJ	rinnovabile	1.016.391,6	1.005.159,6	1.064.822,4
Metano	MJ	non rinnovabile	31.587.510	26.675.569	30.227.517
Totale	**MJ**	**misto**	**42.972.164**	**36.577.013**	**40.991.287**

In relazione ai consumi energetici indiretti lungo la catena di fornitura (Scope 3), PRESSO FONDERIE s.r.l. evidenzia che, allo stato attuale, non sono disponibili dati quantitativi strutturati relativi ai consumi energetici delle lavorazioni esternalizzate, siamo infatti in grado di rendicontare solamente i consumi relativi al gasolio nella catena del valore a monte e a valle come sotto riportato.

L'azienda non ha propri mezzi di trasporto legati alla logistica, si evidenziano invece impatti legati al trasporto a monte, da parte dei fornitori, e a valle verso i clienti tramite corrieri esterni (SCOPE 3).

	GASOLIO PER CONSEGNA FUSIONI / SEMILAVORATI (MJ)		
VETTORE	2023	2024	2025
ARCESE AUTOTRASPORTI SPA	-	279.510	176.532
DI CILLA GIOVANNI AUTOTRASP.	1.000.602	895.060	1.012.988
M.B. EXPRESS DI BOBO' MARCO	342.282	398.650	398.880
SUSA SPA	881.914	999.683	1.243.999
Totale	**2.224.798**	**2.572.902**	**2.832.399**

	GASOLIO PER RICEZIONE ALLUMINIO (MJ)		
FORNITORE	2023	2024	2025
ALUMETAL GROUP HUNGARY Kft.	-	22.118	-
ASSISI RECYCLING MACLODIO S.P.A	-	7.972	23.916
FEMI SPA	2.074	-	-
INTALS SPA	31.530	31.530	36.035
PREMOLI LUIGI E FIGLI SPA	81.331	85.398	77.265
RAFFMETAL SPA	241.966	188.652	176.348
SACAL SPA	99.072	24.768	4.954
SCARTI CLT	51.840	31.104	27.648
STEMIN SPA	-	-	26.542
Totale	**507.813**	**391.542**	**372.707**

Non avendo a disposizione i dati esatti provenienti dai fornitori ecco il percorso seguito per i dati presenti nelle tabelle sopra

Per passare da km a litri di gasolio si è applicato un consumo medio del camion (fonte GHG Protocol / logistica UE): 🚚 camion pieno: 0,30 – 0,35 L/km 🚚 media realistica: 0,32 L/km

Si sono così ottenuti i litri di gasolio attraverso la seguente Formula:

Litri gasolio = km × 0,32

Per passare da litri di gasolio a energia (MJ) si è usato Fattore standard: 1 litro gasolio = 36 MJ e dunque la formula applicata Energia (MJ)= litri × 36.

La conversione del gasolio in energia è effettuata utilizzando un potere calorifico inferiore pari a 36 MJ/L, in linea con fattori IPCC, GHG Protocol e ISPRA."

Non vengono presi in considerazione i consumi dei mezzi aziendali poiché sono in uso promiscuo e l'incidenza dei viaggi aziendali è minima rispetto al totale dei consumi. Stesso discorso vale per i movimenti dei dipendenti per il tragitto casa / lavoro.

Tale limitazione nella rendicontazione ESAUSTIVA dello SCOPE 3 è riconducibile principalmente a:

- l'assenza di obblighi di rendicontazione energetica per i fornitori coinvolti;
- la natura della filiera, composta prevalentemente da piccole e medie imprese;
- la mancanza di sistemi condivisi per la raccolta e lo scambio di dati ambientali.

Nonostante ciò, l'azienda ha adottato un approccio prudenziale e orientato al miglioramento continuo, basato su:

- la selezione di fornitori prevalentemente a livello nazionale e territoriale, al fine di ridurre gli impatti legati al trasporto;
- il mantenimento di rapporti consolidati che favoriscono il dialogo e la trasparenza;

- la verifica del rispetto dei requisiti normativi applicabili in ambito ambientale e di sicurezza.

Nel corso del triennio 2026–2028, PRESSO FONDERIE S.r.l. si impegna a:

- avviare una prima attività di **sensibilizzazione dei fornitori strategici** sui temi energetici e ambientali;
- valutare l'introduzione progressiva di **criteri ESG nei processi di qualifica e valutazione fornitori**;
- analizzare la fattibilità di strumenti semplificati per la raccolta di dati qualitativi o quantitativi relativi ai consumi energetici indiretti.

L'azienda riconosce l'importanza crescente della misurazione degli impatti lungo la catena del valore e si impegna a sviluppare, nel tempo, un sistema di monitoraggio più strutturato, compatibilmente con le dimensioni e le caratteristiche della propria filiera.

Per misurare l'intensità energetica il parametro specifico preso a riferimento per la normalizzazione dell'impatto ambientale sono le tonnellate di alluminio fuso nell'anno facendo riferimento ai soli consumi interni di energia. L'analisi dell'andamento mostra una sostanziale stabilità tra il 2024 ed il 2025 con un incremento dei valori rispetto al 2023 legato alla minore produzione degli ultimi due anni a fronte di consumi fissi di impianto.

Parametro	U.M.	caratteristica	2023	2024	2025
Consumo totale elettricità acquistata / Produzione	MJ/ t	non rinnovabile	3.786,107	4.166,854	4.078,964
Consumo totale elettricità autoprodotta / Produzione	MJ/ t	rinnovabile	0,131	0,124	0,258
Consumo totale metano / Produzione smc	MJ / t	non rinnovabile	11.534,594	12.494,342	12.712,405
Consumo totale / Produzione	**MJ / t**	**misto**	**15.691,851**	**17.131,994**	**17.239,187**

5.5 Acqua e scarichi idrici

L'azienda utilizza acqua all'interno dei propri processi, con il maggior impatto derivante dalle attività produttive, in modo particolare nel reparto fonderia nelle fasi di stampaggio, raffreddamento pezzi e macchinari.

I fabbisogni per processi produttivi, per i servizi dei dipendenti e per la mensa aziendale vengono soddisfatti con acqua proveniente da acquedotto comunale, mentre per i fini produttivi si integra anche tramite prelievo da pozzo regolarmente autorizzato dalla regione Toscana

Oltre il 90% dell'acqua utilizzata nei reparti produttivi viene recuperata attraverso 2 evaporatori e reimmessa all'interno del ciclo, mentre gli scarichi dei servizi e della mensa sono assimilabili agli urbani e scaricati in fognatura.

Tutta l'acqua utilizzata è potabile ed i prelievi avvengono in un'area che è considerata a rischio stress idrico estremamente alto e rischio medio/alto in merito al depauperamento della risorsa (fonte: tool online Acqueduct Water Risk Atlas, sviluppato dal World Resources Institute (WRI).

I principali impatti identificati sono relativi a consumi eccessivi, contaminazione e riduzione significativa del livello di falda (ad oggi tra -4 e -6 metri rispetto al piano di campagna). Per i consumi l'azienda monitora con frequenza al massimo mensile i propri contatori in rapporto all'alluminio fuso, mentre per quanto riguarda la

contaminazione sono stati realizzati sistemi di contenimento (ad es. vasche, cordoli, valvole di deviazione) che prevengano la possibile contaminazione delle falde in caso di dispersione accidentale di sostanze sul suolo. L'area esterna di movimentazione e trasporto di sostanze potenzialmente inquinanti è pavimentata in modo da impedire possibili infiltrazioni nel suolo e nel sottosuolo a raggiungere la falda acquifera. Vengono effettuate con frequenza triennale analisi dell'acqua di pozzo e delle acque di scarico quale misura volontaria di monitoraggio circa la bontà delle misure intraprese.

I principali stakeholder relativamente e questo impatto sono sicuramente gli enti di controllo, tuttavia, tramite la dichiarazione ambientale pubblicata sul sito internet aziendale, tutti gli stakeholder possono prendere visione nel dettaglio del ciclo delle acque e della gestione dei relativi aspetti ed impatti da parte dell'organizzazione.

Analizzando i dati sul prelievo idrico i prelievi di acque di terze parti provengono per oltre il 97% da risorse sotterranee (fonte Bilancio di sostenibilità Acquedotto del Fiora 2024).

Prelievo Idrico	U.M.	caratteristica	2023	2024	2025
Acqua acquedotto	Ml	di terze parti	5.359.000	5.021.000	6.236.000
Acqua pozzo	Ml	sotterranea	434.000	504.000	201.000
Totale	**Ml**	**mista**	**5.793.000**	**5.525.000**	**6.437.000**
Acqua / Produzione	**Ml / t**	**mista**	**2.115**	**2.588**	**2.707**

L'acqua immessa in produzione subisce una perdita dovuta all'evaporazione durante il processo mentre quella in uscita al processo viene recuperata tramite evaporatore con capacità di recupero pari a circa 13 m^3 in 24 ore, così che dal processo produttivo non si originano acque di scarico.

Lo stoccaggio di acqua avviene esclusivamente per finalità legate alla prevenzione incendi in due vasche da 20.000 litri, quindi non utilizzata se non in caso emergenziale.

5.6 Emissioni

Le emissioni generate dai processi produttivi derivano principalmente dalle fasi di fusione e stampaggio.

L'azienda è in grado di rendicontare emissioni di gas serra, optando per il metodo del controllo operativo, relative ai:

- consumi diretti principalmente per il metano utilizzato nei forni e nelle caldaie e l'energia elettrica autoprodotta con l'impianto fotovoltaico (scope 1)

- consumi indiretti legati all'acquisto di energia elettrica (scope 2).

Utilizzo di Metano	U.M.	2023	2024	2025
Gas serra CO_2 (SCOPE 1)	$teqCO_2$	1.763	1.489	1.687
Quantitativo totale / Produzione	**$teqCO_2$ / t**	**0,644**	**0,697**	**0,710**

Per quanto riguarda lo scope 1 sono presenti in azienda anche impianti contenenti F-gas rispetto ai quali nel periodo in esame non sono state rilevate perdite e non sono pertanto identificabili emissioni.

Le emissioni di CO2 da metano vengono monitorati mensilmente tramite lettura del contatore principale, i dati inerenti la produzione dell'impianto fotovoltaico sono invece rilevati giornalmente sul portale Fronius

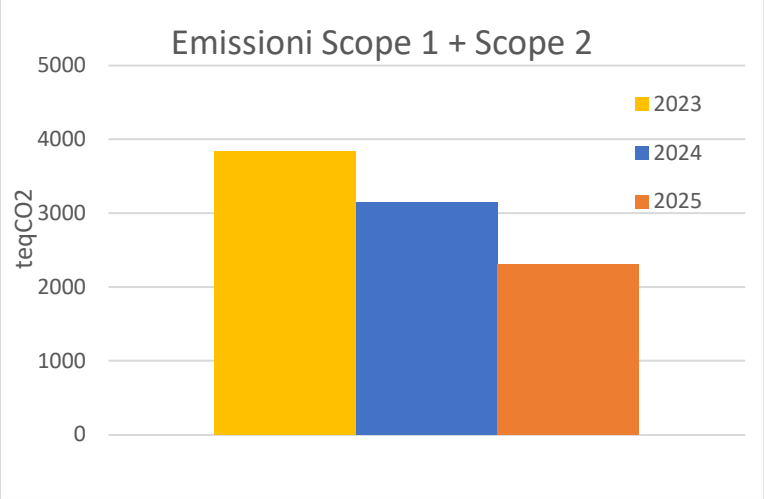
La produzione di energia rinnovabile da settembre 2016 ha permesso un risparmio di emissione di co2 relativamente all'autoconsumo pari a quanto indicato nella tabella accanto.

Fotovoltaico	U.M.	2023	2024	2025
Elettricità Fotovoltaico autoconsumata (SCOPE 1)	MWh	282,3	279,2	295,8
CO_2 non emessa con fotovoltaico (SCOPE 1)	$teqCO_2$	-66,6	-65,9	-69,8

Le emissioni indirette di gas serra (SCOPE 2) sono legate principalmente all'acquisto di energia elettrica. Nel novembre 2024 l'azienda ha sottoscritto un accordo con Enel Energia per la fornitura di 870 MWh annue di energia rinnovabile certificata con garanzia di origine. Il mix energetico delle forniture ordinarie (come da bolletta di fine anno) prevede un 37% di energia da fonti rinnovabili per quanto riguarda il 2023 ed un 45,47% nel 2024 e nel 2025. Per il calcolo dei dati in tabella secondo il metodo location based abbiamo applicato i coefficienti ISPRA mentre per il calcolo residual mixes il parametro AIB per l'Italia. I valori residual mix risultano più alti del location based non avendo certificati di origine per l'anno 2023 e 2024, inoltre per gli stessi, non è stato possibile ad oggi rendicontare l'anno 2025 non avendo ancora a disposizione i relativi dati.

Aspetto	Parametro	U.M.	2023	2024	2025
Energia Elettrica Acquistata (SCOPE 2)	location based	$teqCO_2$	741	636	693
Energia Elettrica Acquistata (SCOPE 2)	residual mixes	$teqCO_2$	1.403	1.090	-

Aspetto	U.M.	2023	2024	2025
CO_2 non emessa con fotovoltaico (SCOPE 1)	$teqCO_2$	-66,6	-65,9	-69,8
Gas serra CO_2 (SCOPE 1)	$teqCO_2$	1.763	1.489	1.687
Energia Elettrica Acquistata (SCOPE 2)	$teqCO_2$	741	636	693
Energia Elettrica Acquistata (SCOPE 2)	$teqCO_2$	1.403	1.090	-
Quantitativo totale	**$teqCO_2$**	**3.840**	**3.149**	**2.310**



5.7 Rifiuti

Il maggior impatto deriva dalle attività del reparto fonderia nelle fasi di scorifica forni e trattamento acque di processo.

I rifiuti prodotti sono classificati come rifiuti speciali, sia pericolosi sia non pericolosi, e vengono tutti conferiti a imprese autorizzate e specializzate nella loro gestione e smaltimento, nel rispetto della normativa vigente.

Solo i rifiuti indifferenziati e la parte organica proveniente dal servizio mensa vengono gestiti come urbani e affidati al servizio pubblico.

La gestione dei rifiuti costituisce un elemento fondamentale dell'impegno ambientale di PRESSO FONDERIE S.r.l., che favorisce la raccolta differenziata in tutte le fasi delle proprie attività e promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione del proprio personale, al fine di diffondere corrette pratiche di riciclo e smaltimento e stimolare un contributo attivo alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nel 2025 sono stati generati un totale di 268 tonnellate di rifiuti, l'87% derivanti dai processi di fusione e lavorazione dei metalli e dal processo di trattamento delle acque di processo. Il recupero dei rottami di alluminio (11% sul totale), poi rifusi in nuovi pani ed il recupero delle scorie di fusione (28 % del totale) sono processi cruciali di economia circolare per estrarre metalli residui (alluminio, acciaio) e riutilizzare gli inerti, riducendo lo smaltimento in discarica ed il consumo di materie prime.

CER	U.M.	Causale	2023	2024	2025
Emulsioni non clorurate (120109*)	Ton	smaltimento d9	134,30	88,72	130,12
Schiumature infiammabili (100315*)	Ton	recupero r13	86,83	73,08	74,30
Rottami di alluminio (170402)	Ton	recupero r13	20,15	28,88	28,78
RESIDUI DI SABBIATURA DIVERSI DA 120116 (120117)	Ton	smaltimento d9	0,00	11,56	14,18
Rottami di ferro (170405)	Ton	recupero r12	14,50	9,10	6,55
Imballaggi materiali misti (150106)	Ton	recupero r12	4,88	7,12	3,79
Cemento (170101)	Ton	recupero r5	0,00	11,00	3,30
Imballaggi in legno (150103)	Ton	recupero r12	3,59	3,88	2,94
Imballaggi in carta (150101)	Ton	recupero r12	2,65	2,60	2,85
Stracci contaminati (150202*)	Ton	recupero r12	0,34	0,49	0,55
CORPI DI UTENSILE E MATERIALI DI RETTIFICA DIVERSI DA 120120 (120121)	Ton	recupero r12	0,22	0,21	0,33
Ceneri (100323*)	Ton	smaltimento d13	0,17	0,20	0,28
Imballaggi contaminati (150110*)	Ton	recupero r12	0,10	0,10	0,14
Componenti pericolosi diversi di quelli alle voci … (16 01 21*)	Ton	smaltimento d13	0,05	0,14	0,09
Toner (080318)	Ton	recupero r13	0,01	0,00	0,01
Rifiuti da demolizione (170904)	Ton	recupero r5	0,00	10,84	0,00
Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose12 01 16*	Ton	smaltimento d9	12,43	0,00	0,00
Olio esausto (130208*)	Ton	recupero r13	0,00	0,03	0,00
Quantitativo totale smaltiti	Ton	smaltimento	146,95	100,62	144,67
Quantitativo smaltimento / Totale rifiuti	%	smaltimento	52%	41%	54%
Quantitativo totale Recuperati	Ton	recupero	133,26	147,33	123,54
Quantitativo recupero / Totale rifiuti	%	recupero	48%	59%	44%
Quantitativo totale	Ton		280,20	247,94	268,21
Quantitativo totale / Produzione*	Ton/ Ton		0,102	0,116	0,113
Rifiuti pericolosi	Ton		234	163	205
Rifiuti pericolosi / Produzione*	Ton / Ton		0,086	0,076	0,086

* si fa riferimento alle tonnellate di particolari pressofusi stampati nell'anno di riferimento

L'intensità di produzione dei rifiuti, espressa come rapporto tra rifiuti totali e produzione, si mantiene relativamente stabile nel periodo considerato (0,102 nel 2023, 0,116 nel 2024 e 0,113 nel 2025), indicando un controllo complessivo dell'efficienza dei processi.

Si riportano in tabella il quantitativo % di ogni codice CER sul totale dei rifiuti prodotti:

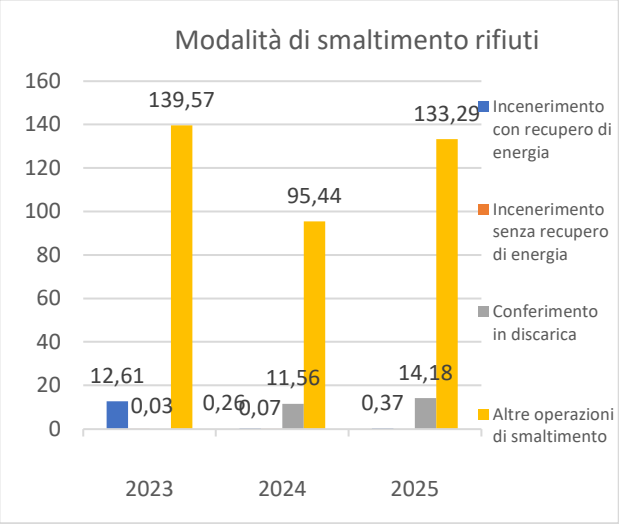
CER	U.M.	Causale	2023	2024	2025
Emulsioni non clorurate (120109*)	ton	smaltimento d9	47,93%	35,78%	48,52%
Schiumature infiammabili (100315*)	ton	recupero r13	30,99%	29,47%	27,70%
Rottami di alluminio (170402)	ton	recupero r13	7,19%	11,65%	10,73%
RESIDUI DI SABBIATURA DIVERSI DA 120116 (120117)	ton	smaltimento d9	0,00%	4,66%	5,29%
Rottami di ferro (170405)	ton	recupero r12	5,17%	3,67%	2,44%
Imballaggi materiali misti (150106)	ton	recupero r12	1,74%	2,87%	1,41%
Cemento (170101)	ton	recupero r5	0,00%	4,44%	1,23%
Imballaggi in legno (150103)	ton	recupero r12	1,28%	1,56%	1,10%
Imballaggi in carta (150101)	ton	recupero r12	0,95%	1,05%	1,06%
Stracci contaminati (150202*)	ton	recupero r12	0,12%	0,20%	0,21%
CORPI DI UTENSILE E MATERIALI DI RETTIFICA DIVERSI DA 120120 (120121)	ton	recupero r12	0,08%	0,08%	0,12%
Ceneri (100323*)	ton	smaltimento d13	0,06%	0,08%	0,10%
Imballaggi contaminati (150110*)	ton	recupero r12	0,04%	0,04%	0,05%
Componenti pericolosi diversi di quelli alle voci…(16 01 21*)	ton	smaltimento d13	0,02%	0,06%	0,03%
Toner (080318)	ton	recupero r13	0,00%	0,00%	0,00%
Rifiuti da demolizione (170904)	ton	recupero r5	0,00%	4,37%	0,00%
Residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose12 01 16*	ton	smaltimento d9	4,43%	0,00%	0,00%
Olio esausto (130208*)	ton	recupero r13	0,00%	0,01%	0,00%

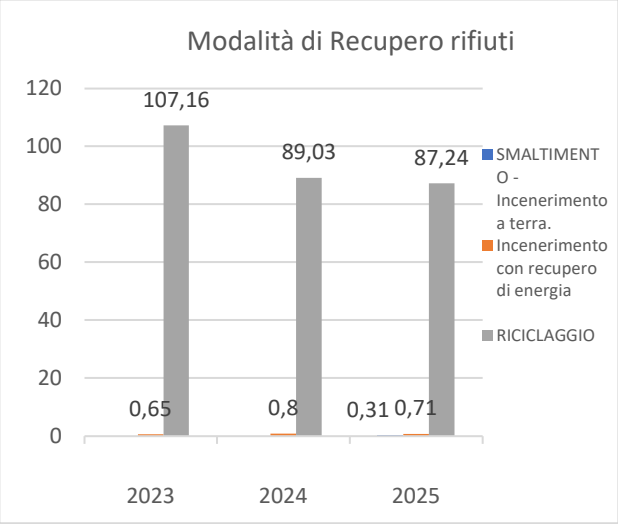
Dall'analisi delle destinazioni finali delle diverse tipologie di rifiuti, si evidenzia come un 50% venga inviato a recupero e un 50% a smaltimento.

P/NP	Modalità di smaltimento	Quantitativo di rifiuti inviati a smaltimento (t) 2023	2024	2025
NP	Conferimento in discarica		11,56	14,18
NP	Altre Operazioni di smaltimento	5,27	6,72	3,17
P	Incenerimento con recupero di energia	12,61	0,26	0,37
P	Incenerimento senza recupero di energia	0,03	0,07	0
P	Altre Operazioni di Smaltimento	134,3	88,72	130,12
Totale complessivo		**152,21**	**107,33**	**147,84**

P/NP	Modalità di Recupero	Quantitativo di rifiuti inviati a smaltimento (t) 2023	2024	2025
NP	Incenerimento con recupero di energia	0,22	0,21	0,33
NP	Riciclaggio	20,33	15,95	12,94
P	Incenerimento con recupero di energia	0,43	0,59	0,38
P	Riciclaggio	86,83	73,08	74,3
P	Smaltimento incenerimento a terra	0	0	0,31
Totale complessivo		**107,81**	**89,83**	**88,26**

I dati relativi ai quantitativi, ed ai relativi trattamenti, di rifiuti pericolosi (P) e non pericolosi (NP) inviati a smaltimento o a recupero, così come indicati nelle tabelle, sono stati forniti dagli smaltitori.





Al fine di ridurre la produzione di rifiuti PRESSO FONDERIE S.r.l. applica un modello di economia circolare con la rifusione interna delle bave e dei pezzi non conformi e allo smaltimento solo in caso di contaminazione non recuperabile.

Tali modalità hanno portato alla diminuzione:

- dei rifiuti destinati a smaltimento.
- dell'acquisto di materia prima vergine e
- dell'impatto ambientale associato all'estrazione primaria dell'alluminio

L'andamento di tali prestazioni è monitorato tramite **il Tasso di recupero interno dell'alluminio (TRIA):** percentuale di materozze e scarti di lavorazione reimmessi nel ciclo produttivo di fusione interna rispetto al totale degli scarti metallici generati (avviati a recupero esterno come rifiuto CER 17 04 02).

$$\text{TRIA}\ (\%) = \frac{\text{kg di materozze e scarti re-imessi in ciclo}}{\text{kg di materozze e scarti re-imessi in ciclo} + \text{kg di rifiuto CER 17 04 02}} \times 100$$

	Tasso di recupero interno		
Modalità di smaltimento	**2023**	**2024**	**2025**
Materozze e scarti re-immessi in ciclo (t)	/	1.630	1.753
Rifiuto smaltito CER 170402 (t)	/	29	29
Tasso di recupero %	**/**	**98,26**	**98,38**

In aggiunta a quanto sopra PRESSO FONDERIE SRL ha implementato un programma strutturato di riduzione dei rifiuti da imballaggio con due dei suoi clienti principali procedendo a:

- Eliminazione progressiva dei pallet in legno e dell'estensibile ed Introduzione di ceste in ferro riutilizzabili.
- Sistema di rotazione interna che garantisce il riutilizzo prolungato.
- Sostituzione dei separatori in cartone soggetti a deterioramento con l'introduzione di separatori in plastica rigida riutilizzabili.

Con tali azioni siamo andati a mitigare i relativi impatti ottenendo:

- Riduzione del consumo di carta, cartone e legno
- Maggiore durata degli imballaggi e conseguente riduzione di rifiuti legnosi e in plastica.
- Ottimizzazione logistica e Miglior protezione del prodotto e riduzione scarti.

5.8 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

L'azienda ha adottato volontariamente, a partire dal 2008, un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato da un organismo accreditato. La certificazione è stata mantenuta in conformità allo standard OHSAS 18001 fino al 2018 e, successivamente, adeguata alla norma UNI ISO 45001, in vigore ancora oggi.

Tale scelta è stata fatta nell'ottica di coinvolgere attivamente tutti i lavoratori al fine di eliminare se possibile o ridurre i pericoli ed i conseguenti rischi a tutela della salute e sicurezza degli stessi. A tal proposito negli anni è stato identificato un Responsabile interno del sistema di gestione, qualificato con master sulla tematica che collabora attivamente con consulenti esterni, il RSPP e tutte le figure di responsabilità della sicurezza.

Il Sistema di Gestione Integrato è strutturato per garantire il rispetto dei requisiti normativi e il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali attraverso la definizione ed il mantenimento di un Manuale di Gestione Integrato, di procedure operative e di istruzioni di lavoro. Tali documenti consentono di definire ruoli, responsabilità e modalità operative, assicurando un approccio uniforme ed efficace nella gestione dei processi, nella tutela dell'ambiente, nella prevenzione degli infortuni e nel soddisfacimento delle esigenze delle parti interessate.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal sistema ed il miglioramento costante vengono perseguiti attraverso il monitoraggio di specifici indicatori, lo svolgimento di audit interni ed esterni, le azioni di miglioramento, la condivisione e consultazione delle informazioni.

Il sistema di gestione prende in analisi tutte le mansioni presenti in azienda e quelle esterne, in particolare per quanto riguarda eventuali attività svolte sul sito da parte di appaltatori esterni vengono preventivamente verificate le qualifiche, condivise le informazioni sui lavori e relativi rischi e misure di prevenzione e protezione e monitorata la corretta operatività.

Per quel che concerne l'attività del personale dei nostri fornitori, questi vengono preventivamente selezionati chiedendo evidenza circa le principali misure di prevenzione adottate in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Si riporta di seguito tabella con la descrizione delle mansioni presenti in azienda:

Mansione	Attività	Luogo di lavoro
Attrezzista Fonditore	- Si occupa dell'alimentazione dei forni (con carrello elevatore); - Sostituisce degli stampi ed attrezza le isole di lavoro - Assiste alla produzione per il corretto funzionamento dei macchinari. - Movimenta le ceste con i pezzi con carrelli elevatori o transpallet manuali.	Reparto fonderia - Forni Fusori
Capo Turno Fonderia	- Svolge le stesse attività dell'attrezzista fonditore ricoprendo anche il ruolo di preposto ed occupandosi delle manutenzioni più importanti	Reparto fonderia
Responsabile Fonderia	- si occupa di gestire le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle macchine del reparto fonderia, dei relativi quadri elettrici e impianti idraulici. - si coordina con i capi turno per le operazioni di cambio stampo e attrezzaggio isole di lavoro	Stabilimento
Magazziniere	- carica e scarica le materie prime e le fusioni mediante l'utilizzo di carrelli elevatori elettrici. - gestisce il magazzino dei prodotti finiti e carico dei mezzi di trasporto per la spedizione	Stabilimento
Addetto Pulizia Forni	- Pulisce e scorifica a rotazione su 2 forni fusori e su 4 forni di attesa al giorno. Dal cassone una volta freddate le scorie vengono portate presso l'apposita area rifiuti	Reparto fonderia - Forni Fusori
Manutentore Stampi	- movimenta mediante carrello elevatore gli stampi dalla fonderia alla meccanica e viceversa - revisiona e pulisce gli stampi mediante idropulitrice ed effettua le manutenzioni necessarie.	Officina meccanica
Addetto Tranciatura	- si occupa di posizionare il pezzo all'interno del macchinario ed avviare la macchina, una volta eseguita l'operazione i pezzi pronti vengono riposti in ceste. In alcuni casi il distacco delle materozze può avvenire anche attraverso un martello manuale.	Reparto Tranciatura
Responsabile Tranciatura	- Svolge le stesse attività dell'addetto tranciatura ed in più attrezza le macchine ricoprendo anche il ruolo di preposto ed occupandosi delle manutenzioni più importanti	Reparto Tranciatura
Addetto Rifinitura	- Conduce due isole robotizzate occupandosi di posizionare i pezzi sul nastro trasportatore. - utilizza mole a nastro o smerigliatrici a mano, sega a nastro per rifiniture manuali - effettua dei fori sulle fusioni sia mediante trapani a colonna che manualmente con martello e spina oppure attività di limatura mediante lime manuali.	Reparto Rifinitura
Addetto Sabbiatura	- si occupa del caricamento manuale delle sabbiatrici (o con l'ausilio di piccoli cestelli), dell'avvio del macchinario e del suo rovesciamento a fine ciclo. I pezzi lavorati vengono riposti all'interno delle ceste metalliche o su pancali in legno.	Reparto Sabbiatura
Tornitore	- si occupa delle lavorazioni da svolgere con l'utilizzo del tornio. Carica e scarica la macchia, la pulisce durante la sostituzione del pezzo	Officina meccanica
Addetto Controllo Qualità di Processo	- si occupa di verificare i parametri dimensionali dei pezzi (tramite macchina 3 assi) e controlla la porosità mediante l'utilizzo di macchina a raggi X viene effettuato il controllo strutturale interno delle fusioni - si occupa del controllo delle fusioni con apposite schede	Stabilimento
Addetto Controllo Qualità in Accettazione	- si occupa di verificare le materie ed i pezzi provenienti dai fornitori prime presso il piazzale antistante lo stabilimento e nell'apposita area dedicata, dove è installata la bilancia.	Stabilimento
Responsabile logistica e programmazione produzione	- effettua il programma della produzione e si occupa di verificare quotidianamente l'avanzamento della produzione in base al programma prestabilito.	Stabilimento
Responsabile magazzino KB	- organizza le consegne quotidiane dei prodotti Black & Decker, si coordina con il responsabile della programmazione per il controllo della produzione relativa al cliente Black & Decker.	Stabilimento
Responsabile sistema di Gestione	- Sviluppa, monitora e verifica il funzionamento del sistema di gestione in azienda.	Stabilimento
Addetto officina meccanica	- svolge lavorazioni diverse in base alle necessità del momento, utilizzando varie tipologie di attrezzature (frese, trapani, mole, attrezzature manuali ecc.)	Officina meccanica
Manutentore Macchine	- si occupa della manutenzione di tutti gli impianti e dei macchinari	Stabilimento
Saldatori	- Provvede ad effettuare piccoli interventi di manutenzione e riparazione su macchine e/o loro componenti attraverso saldatura a Tig e a filo	Officina meccanica
Addetto ufficio	- svolge attività d'ufficio legate alla contabilità, all'amministrazione e all'elaborazione dei dati.	Ufficio amministrativo
Carrellisti	manovra carrelli elevatori per il sollevamento e lo spostamento di merci e di grandi masse, ne cura l'efficienza, ne dirige e controlla l'azione durante il lavoro,	Stabilimento
Autista Camion	trasporta occasionalmente le fusioni ai vari clienti usando il camion aziendale	Esterno

5.8.1 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed indagini sugli incidenti

L'azienda adotta un processo strutturato per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi, formalizzato nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che prevede sopralluoghi periodici negli ambienti di lavoro, analisi del ciclo produttivo e consultazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

L'identificazione dei rischi considera sia fattori immediati sia esposizioni a lungo termine (es. rumore, sostanze pericolose), includendo anche rischi organizzativi e psicosociali. Il processo tiene conto delle prescrizioni degli organi di vigilanza, dell'analisi degli infortuni e delle malattie professionali e delle informazioni tecniche e normative disponibili.

Per ciascun rischio vengono individuati i lavoratori esposti, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili (es. lavoratori giovani o anziani, personale con limitata esperienza, lavoratori con condizioni di salute specifiche).

La VDR si basa su una metodologia semiquantitativa che considera la probabilità di accadimento e la gravità del danno, supportata, ove applicabile, da misurazioni strumentali e dal confronto con limiti normativi e standard tecnici.

Sulla base dei risultati, l'azienda definisce e aggiorna un programma di prevenzione e protezione secondo una gerarchia degli interventi che privilegia l'eliminazione dei rischi, la loro riduzione alla fonte, l'adozione di misure collettive e l'adeguamento al progresso tecnico.

Le misure individuate sono implementate attraverso piani di miglioramento con responsabilità e tempistiche definite, coinvolgendo attivamente lavoratori e preposti.

La VDR è riesaminata almeno annualmente e in occasione di modifiche rilevanti del processo produttivo, introduzione di nuove attrezzature o sostanze, evoluzioni normative, nonché a seguito di infortuni, malattie professionali o evidenze emerse dalla sorveglianza sanitaria.

Per i lavoratori sono a disposizione strumenti di comunicazione scritta che garantiscono l'anonimato per la segnalazione di eventuali pericoli, guasti, anomalie inerenti salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre vengono organizzate riunioni periodiche un cui il personale può informare i preposti di riferimento su quanto sopra. E' presente un RLS.

L'analisi di near miss, incidenti, infortuni segue un'apposita procedura, che partendo dal confronto con i soggetti coinvolti ed eventuali testimoni porta all'apertura di eventuali azioni correttive da adottare per evitare il ripetersi della situazione pericolosa.

I pericoli sul lavoro che se non controllati presentato un rischio infortunio con conseguenze gravi sono stati determinati tramite la VDR e sono: Schiacciamento - investimento – ustione – incendio ed esplosione.

Le azioni intraprese per ridurle al minimo sono formazione, informazione ed addestramento, utilizzo DPI, istruzioni e procedure di lavoro, utilizzo di dispositivi ed attrezzature per la riduzione del rischio, redazione di specifici piani per la gestione delle emergenze, apposizione di idonea cartellonistica orizzontale e verticale,

I pericoli sul lavoro che se non controllati presentato un rischio di malattia professionale sono: Microclima – Rumore – Ergonomia – Vibrazioni – ROA – Stress lavoro correlato – Chimico – Campi Elettromagnetici.

Questi sono stati determinati attraverso specifiche VDR, anche attraverso rilevazioni strumentali. Le azioni intraprese per ridurle al minimo sono formazione, informazione ed addestramento, turnazione del personale, utilizzo DPI, sorveglianza sanitaria, istruzioni e procedure di lavoro e ove possibile utilizzo di attrezzature per la riduzione del rischio.

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si sono avuti infortuni né richieste di malattia professionale.

Dipendenti Presso Fonderie	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	59.078	64.333	64.285
Numero di decessi dovuti ad infortunio	0	0	0
Numero ore di assenza per infortunio	0	0	0
Tasso di decessi dovuti ad infortunio	0	0	0
Numero di infortuni registrabili	0	0	0
Tasso di infortuni registrabili (IF)	0	0	0
Indice di gravità degli infortuni (IG)	0	0	0
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Near miss	15	8	13

Dipendenti Agenzia per il lavoro	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	15.377	9.461	7.795
Numero di decessi dovuti ad infortunio	0	0	0
Numero ore di assenza per infortunio	0	0	0
Tasso di decessi dovuti ad infortunio	0	0	0
Numero di infortuni registrabili	0	0	0
Tasso di infortuni registrabili (IF)	0	0	0
Indice di gravità degli infortuni (IG)	0	0	0
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Near Miss	4	2	3

Dipendenti Presso Fonderie	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	59078	64333	64285
Numero di decessi dovuti a malattie professionali	0	0	0
Tasso di decessi dovuti a malattie professionali	0	0	0
Numero di malattie professionali registrabili	0	0	0
Tasso di malattie professionali registrabili	0	0	0

Dipendenti Agenzia per il lavoro	2023	2024	2025
Numero di ore lavorate	15377	9461	7795
Numero di decessi dovuti a malattie professionali	0	0	0
Tasso di decessi dovuti a malattie professionali	0	0	0
Numero di malattie professionali registrabili	0	0	0
Tasso di malattie professionali registrabili	0	0	0

*Il calcolo dei tassi è stato fatto basandosi su 1 milione di ore lavorate.

Tra gli aspetti più importanti, presenti nel piano di miglioramento, si riscontra la necessità di una razionalizzazione degli spazi produttivi, oggi ridotti rispetto ai volumi di materiale movimentato, la necessità di migliorare la gestione elle emergenze attraverso l'installazione di un sistema di rilevazione ed allarme antincendio e la sostituzione del gasolio utilizzato nella pulizia degli stampi con un prodotto.

Negli aspetti di medicina del lavoro l'azienda è supportata da un medico competente e ha designato e formato al suo interno diversi addetti al pronto soccorso e all'utilizzo del DAE. Le informazioni sanitarie sono riservate e tenute a cura del medico competente presso i suoi locali. E' attiva per il personale un'assicurazione integrativa per la copertura di diverse tipologie di spese mediche.

La partecipazione dei lavoratori all'attività aziendale viene garantita:

- dalla consultazione del RLS in occasione della VDR, definizione dei piani di formazione e miglioramento, modifiche aziendali con impatto su aspetti inerenti la SSL, partecipazione alla riunione

periodica, designazione degli addetti al servizio prevenzione e protezione, primo soccorso, gestione delle emergenze e medico competente

- dalla raccolta moduli di comunicazione a disposizione di tutto il personale
- dallo scambio di informazioni quotidiano
- dalla condivisione delle informazioni tramite la bacheca aziendale
- dalle riunioni periodiche
- dalla partecipazione nella scelta dei DPI

In tema di formazione l'azienda garantisce al proprio personale sia quella obbligatoria che integrativa, è presente apposita procedura che si applica alle seguenti attività:

- definizione delle competenze;
- selezione e addestramento del personale interno;
- individuazione delle necessità di formazione e sensibilizzazione del personale
- organizzazione di un piano della formazione
- Verifica dell'efficacia

La formazione viene effettuata durante l'orario di lavoro, è gratuita e viene erogata da personale interno e/o esterno qualificato. Per quanto riguarda la formazione ad aggiornamento periodico è presente uno scadenzario.

Il numero di lavoratori coperto dal sistema di gestione è pari al 100%.

5.9 Benessere dei dipendenti

Tutti i dipendenti aziendali sono assunti con riferimento alla contrattazione collettiva, in particolare il CCNL applicato è "Metalmeccanico Industria".

In azienda sono presenti principalmente contratti a tempo indeterminato e alcuni contratti a tempo determinato stipulati tramite ricorso ad agenzie di interinali. Queste ultime sono utilizzate principalmente per la copertura di eventuali fluttuazioni nel carico di lavoro e/o quale primo possibile contratto di lavoro che potrebbe successivamente evolvere in contratto diretto.

Per quanto riguarda l'impegno giornaliero e annuale i contratti in essere sono tutti full time (8 ore al giorno) e distribuiti nell'intero arco temporale dell'anno senza particolari variazioni legate a stagionalità o eventi periodici, pertanto il numero di dipendenti in essere corrisponde al valore delle risorse equivalenti a tempo pieno (ETP).

In merito al genere dei lavoratori, secondo quanto da loro indicato, la distribuzione è strettamente determinata dalla tipologia di attività svolta, che vede l'impiego del personale femminile solo in relazione alle mansioni amministrative/impiegatizie (75% dei componenti dell'ufficio amministrativo).

	Dipendenti Identità di Genere n. Lavoratori		
Tipologia di Contratto	**F**	**M**	**Totale**
INDETERMINATO	3	34	37
Totale	**3**	**34**	**37**

	Interinali Identità di Genere n. Lavoratori	
Tipologia di contratto	**M**	**Totale**
DETERMINATO	5	5
Totale	**5**	**5**

L'area geografica di origine dei dipendenti è prevalentemente quella nazionale e nello specifico la Toscana, seppure si registra la presenza in azienda di un 32% circa di personale straniero residente nelle aree limitrofe.

in termini di risorse l'anzianità lavorativa media degli operatori presenti in organico si attesta su un valore di 18 anni per i lavoratori a tempo indeterminato mentre è di poco inferiore a un anno per i contratti con lavoratori interinali.

	N. lavoratori dipendenti
ALBANIA	1
CALABRIA	1
CAMPANIA	4
EGITTO	1
KOSOVO	1
MACEDONIA	5
ROMANIA	1
SENEGAL	2
SICILIA	2
TOSCANA	18
TUNISIA	1
Totale	**37**

	N. lavoratori interinali
MACEDONIA	2
MAROCCO	1
TOSCANA	1
PAKISTAN	1
Totale	**5**

A seguire un'analisi della numerosità del personale in relazione alla fascia di età di appartenenza:

Età	N. dipendenti	Ufficio Amministrativo	Ufficio Tecnico	Reparti Produttivi
<30	3	1	0	2
Da 30 a 50	17	1	1	15
>50	17	2	2	13
Totale	37	4	3	30

Quanto sopra riportato in termini di anagrafica, provenienza, genere dimostra la piena apertura dell'azienda nell'assunzione del proprio personale e nel rispetto delle necessità tipiche di ognuna di queste diversità. Non si registrano episodi di discriminazione verso dipendenti, fornitori, clienti. Non sono presenti procedimenti aziendali aperti né denunce da parte degli stakeholder interessati.

	Neoassunti			
Identità di Genere	**2023**	**2024**	**2025**	**Totale**
Femminile	1	0	0	1
Maschile	4	1	1	6
Totale	**5**	**1**	**1**	**7**
% Femminile	**20**	**0**	**0**	**14**
% Maschile	**80**	**100**	**100**	**86**

	Neoassunti			
Nazione	**2023**	**2024**	**2025**	**Totale**
ALBANIA	1	0	0	1
ITALIA	1	1	1	3
KOSOVO	1	0	0	1
MACEDONIA	1	0	0	1
ROMANIA	1	0	0	1
Totale	**5**	**1**	**1**	**7**

ETA'	Neoassunti di genere maschile				Neoassunti di genere femminile			
	2023	2024	2025	Totale	2023	2024	2025	Totale
< 30 anni	2	0	0	2	1	0	0	1
da 30 a 50 anni	2	1	0	3	0	0	0	0
> 50 anni	0	0	1	1	0	0	0	0
Totale	**4**	**1**	**1**	**6**	**1**	**0**	**0**	**1**

ETA'	Dimessi di genere maschile			
	2023	2024	2025	Totale
< 30 anni	0	0	2	2
da 30 a 50 anni	0	1	0	1
> 50 anni	0	1	2	3
Totale	**0**	**2**	**4**	**6**

Genere	Turnover			
	2023	2024	2025	Totale
Femminile	+1	0	0	+1
Maschile	+5	0	-2	+3
Totale	**+6**	**0**	**-2**	**+4**
% Femminile	**16,6**	**0**	**0**	**25**
% Maschile	**83,4**	**100**	**100**	**75**

I dipendenti dimessi nel triennio sono tutti di genere maschile, 5 italiani e 1 kosovaro.

In un contesto economico e tecnologico in continua evoluzione la crescita delle competenze dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo e la competitività di un'impresa. Investire nella formazione significa non solo accrescere le conoscenze e le abilità dei dipendenti, ma anche favorire l'innovazione, l'efficienza dei processi e la qualità del lavoro. La formazione contribuisce inoltre ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento del personale, creando un ambiente di lavoro più dinamico e orientato al miglioramento continuo.

Nell'ultimo anno PRESSO FONDERIE S.r.l. ha rafforzato significativamente il proprio impegno nello sviluppo delle competenze interne, aumentando le ore di formazione erogate. L'investimento formativo ha riguardato l'intera organizzazione e ha mostrato una particolare attenzione allo sviluppo professionale del personale femminile e delle funzioni amministrative e tecniche, contribuendo al miglioramento delle competenze e alla crescita organizzativa. Il prevalere della formazione del personale femminile e degli uffici rispetto a quello di produzione è influenzato nell'ultimo biennio dall'avvio dei corsi di formazione in lingua inglese, necessari visto l'incremento del mercato internazionale dell'azienda.

	Ore di Formazione		
	2023	2024	2025
n. totale ore di formazione erogate	108	462	889
n. dipendenti (dip.)	37	37	37
n. dip. di genere femminile	3	3	3
n. medio ore di formazione per dip.	3	12,5	24
n. medio ore di formazione per dip. di genere femminile	0	25	47
n. medio ore di formazione per dip. di genere maschile	3	11,5	22
n. medio ore di formazione per dip. reparti produzione	2,5	7,5	14,5
n. medio ore di formazione per dipendenti uffici	4	28,5	53,5

5.10 Diversità e pari opportunità

PRESSO FONDERIE S.r.l. è un'azienda a conduzione familiare, la cui proprietà fa capo alla famiglia Viviani

La governance riflette pertanto la struttura proprietaria dell'azienda, tipica delle realtà manifatturiere familiari italiane, caratterizzate da una forte continuità nella gestione e da un approccio imprenditoriale orientato al lungo periodo.

La composizione del personale riflette le caratteristiche del settore della fonderia, tradizionalmente caratterizzato da una prevalenza di personale maschile nelle attività operative. L'azienda promuove comunque un ambiente di lavoro basato su principi di pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle competenze, indipendentemente da genere, età o provenienza.

L'organizzazione valorizza l'esperienza professionale maturata nel tempo dai propri collaboratori, favorendo al contempo il progressivo inserimento di nuove competenze e il ricambio generazionale attraverso collaborazioni con istituti scolastici, università e programmi di tirocinio.

Nel proprio percorso di sostenibilità, PRESSO FONDERIE S.R.L. si impegna a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso, sicuro e inclusivo, promuovendo condizioni di lavoro eque e opportunità di sviluppo professionale per tutti i dipendenti; vengono garantite pari opportunità a tutte le persone che vi lavorano e non sono ammessi alcuna forma di discriminazione, comportamenti, gesti, linguaggio o contatto fisico, che siano sessualmente coercitivi, minacciosi, offensivi o volti allo sfruttamento. Il nuovo personale è assunto sulla base di parametri oggettivi in termini di formazione, esperienze e abilità in relazione alle funzioni da ricoprire. Non vi è alcuna interferenza con la libertà di ciascun lavoratore di seguire i propri principi. Sono presenti in azienda lavoratori di diversa nazionalità appartenenti anche a culture e credo religiosi diversi, la presenza di tali operatori e la loro gestione in modo del tutto equivalente rispetto a quanto avviene per gli operatori di cittadinanza italiana evidenzia l'assenza di una qualsiasi forma di discriminazione razziale.

La definizione delle politiche retributive è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Essendo una PMI non quotata, PRESSO FONDERIE S.r.l. non dispone di un Comitato Remunerazione formalmente costituito tuttavia la determinazione della remunerazione degli amministratori è deliberata dal Consiglio di amministrazione ed il revisore vigila sulla correttezza procedurale.

Il processo è improntato a criteri di trasparenza, coerenza con la strategia aziendale e sostenibilità economica di lungo periodo.

La politica retributiva di PRESSO FONDERIE S.r.l. è finalizzata a garantire equità e proporzionalità interna, mantenere competitività rispetto al mercato manifatturiero locale e di settore, trattenere competenze tecniche specialistiche (produzione, qualità, ambiente, sicurezza), allineare la remunerazione agli obiettivi industriali e di sostenibilità.

La struttura retributiva prevede:

- a) Per amministratori esecutivi e management una componente fissa coerente con responsabilità e deleghe operative; non include componenti basate sulle performance
- b) Per il personale dipendente l'applicazione del CCNL di riferimento del settore metalmeccanico/fonderie con accordi su eventuali bonus e super minimi stipulati con i singoli lavoratori

In quanto impresa non quotata, la Società non è soggetta a voto assembleare sulle politiche retributive tuttavia, tiene in considerazione le opinioni degli stakeholder attraverso il coinvolgimento dell'Assemblea dei soci ed il confronto periodico con il commercialista.

Le istanze raccolte vengono valutate dal Consiglio di Amministrazione in occasione della revisione annuale delle politiche retributive.

PRESSO FONDERIE S.r.l. si avvale di consulente del lavoro che si occupa dell'elaborazione delle paghe, della fiscalità e del rispetto di tutte le normative.

Per valutare le differenze di salario presenti in azienda, si riporta di seguito il rapporto di retribuzione tra l'individuo più pagato e la mediana delle retribuzioni dei lavoratori. Questo indicatore offre una fotografia dell'equità retributiva. Nel 2024, questo rapporto è rimasto invariato, mentre nel 2025 esso è incrementato in seguito al cambio nella carica dell'individuo con la retribuzione più alta. Questi dati, letti insieme ai valori dell'aumento percentuale ci portano a dire che la crescita dei salari è generalizzata ma leggermente più favorevole per i salari più alti. I dati sono ottenuti considerando solo dipendenti che hanno lavorato per annualità intere.

	2023	2024	2025
Rapporto	1,9	1,9	2,0
Aumento %	-	0,6	1,6

Si è preso poi in esame il rapporto tra la retribuzione uomo/donna per gli impiegati (unico ruolo in cui sono presenti donne).

	2023	2024	2025
Rapporto	0,81	0,81	0,81
Aumento %	-	0	0

Il rapporto pari a 0,81 riflette principalmente la diversa distribuzione di uomini e donne nei ruoli impiegatizi, con una maggiore presenza maschile nelle posizioni a più alta responsabilità tecnica rispetto a ruoli amministrativi e di supporto. Il dato non fa inoltre riferimento alla mansione più importante in organigramma rivestita da 1 impiegata perché non può essere considerata ad annualità intera. PRESSO FONDERIE S.r.l. non adotta politiche retributive discriminatorie e ha avviato iniziative per favorire una maggiore equità nel medio-lungo periodo.

5.11 Comunità Locali

PRESSO FONDERIE S.r.l. ha individuato la comunità locale le abitazioni limitrofe e l'area circostante come gli stakeholder verso i quali maggiori possono essere gli impatti positivi e negativi della propria attività, anche in considerazione che essa si svolge in continuo per 6 giorni a settimana.

L'azienda genera valore economico e occupazionale nel territorio in cui è insediata, sostenendo l'economia locale attraverso rapporti di lavoro stabili e una filiera di approvvigionamento prevalentemente locale.

Negli anni ha sviluppato un rapporto di dialogo, trasparenza e collaborazione con il territorio e con i propri stakeholder locali e lo stabilimento rappresenta un luogo di incontro e di apertura verso la comunità accogliendo ogni anno studenti di scuole di diversi livelli, oltre a laureandi e tirocinanti, contribuendo alla loro formazione e al loro ingresso nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda i possibili impatti negativi si evidenziano invece:

- la rumorosità delle lavorazioni: in merito vengono eseguite valutazioni di impatto acustico preventive e successive alla modifica dei macchinari presenti al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale; nella scelta di macchinari ed attrezzature vengono preferiti quelli a minore emissione rumorosa; nelle zone di confine con altri recettori sono state istallate sia barriere artificiali che naturali (piante ed alberi)

- la presenza di camini per le emissioni di polveri: questi vengono tenuti costantemente sotto controllo grazie alla presenza di sonde di rilevazione in continuo che in caso di superamento dei limiti attivano un allarme, Gl impianti di filtrazione sono controllati mensilmente da apposita ditta specializzata.

il traffico indotto di mezzi pesanti: l'azienda cerca di organizzare al meglio il proprio flusso logistico quotidiano, in modo da evitare l'arrivo di più mezzi in contemporanea che possano non trovare spazio all'interno del piazzale.

I possibili rischi dovuti a situazioni di emergenza: l'azienda tiene sotto controllo questi impatti negativi potenziali sia in fase preventiva (es. presenza di CPI) sia in fase reattiva (es. formazione del personale per intervenire in caso di emergenza).

Ringraziamenti

Grazie a tutti coloro che con il loro contributo hanno permesso a PRESSO FONDERIE S.r.l. il raggiungimento di questo importante traguardo.

Grazie per aver dedicato il vostro tempo alla lettura di questo Bilancio di Sostenibilità.

Il percorso verso un futuro più sostenibile si costruisce giorno dopo giorno attraverso responsabilità, collaborazione e impegno condiviso. Con l'auspicio di contribuire, insieme, a un mondo migliore per le generazioni presenti e future, PRESSO FONDERIE S.r.l. vi dà appuntamento alla prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità, dove verranno raccontati i nuovi traguardi raggiunti e le sfide che continueremo ad affrontare con determinazione e trasparenza.

6 GRI INDEX

GRI Standard/Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione
			Requisiti Omessi
2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	cap. 0	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	cap.0	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	cap. 0	
	2-4 Revisione delle informazioni	cap.0	
	2-5 Assurance esterna	cap.0	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	cap. 1.2	
	2-7 Dipendenti	cap. 1.3	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	cap. 1.3	
	2-9 Struttura e composizione della governance	cap. 2.1	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	cap. 2.1	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	cap. 2.1	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	cap. 2.2 - Politica integrata qualità - ambiente - sicurezza 2024 (30 aprile 2024) - piano degli obiettivi - riesame di direzione	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	cap. 2.2	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	cap. 2.2	
	2-15 Conflitti d'interesse	cap. 2.1	
	2-16 Comunicazione delle criticità	cap. 2.1	
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	cap. 2.3	
	2-19 Politiche retributive	cap. 2.5	
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	cap. 2.5	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	cap. 2.5	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	cap. 3	
	2-23 Impegno in termini di policy	cap. 3	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	cap.3.1	
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	cap.3.2	

GRI Standard/Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione
			Requisiti Omessi
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	cap.3.3	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	cap.3.4	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	cap.3.5	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	cap.4.1	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	cap. 1.3	
TEMI MATERIALI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	cap. 5.1	
	3-2 Elenco di temi materiali	cap. 5.1	
ETICA DI BUSINESS			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.2	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	cap. 5.2	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	cap. 5.2	
MATERIALI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.3	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	cap. 5.3	
ENERGIA			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.4	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno all'organizzazione	cap. 5.4	
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	cap. 5.4	
	302-3 Intensità energetica	cap. 5.4	
	302-4 Riduzione del consumo di energia		sono state svolte negli anni e previste come obiettivi futuri riduzioni del consumo di energia ma non si hanno dati specifici attribuibili al triennio rendicontato
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.5	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	cap. 5.5	
	303-3 Prelievo idrico	cap. 5.5	
	303-5 Consumo idrico	cap. 5.5	
EMISSIONI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.6	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	cap. 5.6	

GRI Standard/Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione
			Requisiti Omessi
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	cap. 5.6	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		non rendicontabile in quanto non si è in possesso di un dato esaustivo relativo alla catena a monte e a valle
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	cap. 5.6	
RIFIUTI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.7	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	cap. 5.7	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	cap. 5.7	
	306-3 Rifiuti prodotti	cap. 5.7	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	cap. 5.7	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	cap. 5.7	
SALUTE E SICUREZZA			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 1.4+ 5.8.1	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	cap. 5.8	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	cap. 5.8.1	
	403-3 Servizi per la salute professionale	cap. 5.8.1	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	cap. 5.8.1	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	cap. 1.4+ 5.8.1 + PR0601 formazione, sensibilizzazione e competenze rev. 5	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	cap. 5.8	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	cap. 5.8.1	
	403-9 Infortuni sul lavoro	cap. 5.8.1	
	403-10 Malattie professionali	cap. 5.8.1	
BENESSERE DEI DIPENDENTI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.9	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	cap. 5.9	

GRI Standard/Altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione
			Requisiti Omessi
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	cap. 5.9	
DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.9 - 5.10	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	cap. 5.10	
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	cap. 5.10	
GRI: 406 Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	cap. 5.9	
COMUNITÀ LOCALI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	cap. 5.11	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	cap. 5.11	